

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

---

Anno VII

10 Ottobre 1934 - XII

N. 10

---

# Notiziario demografico

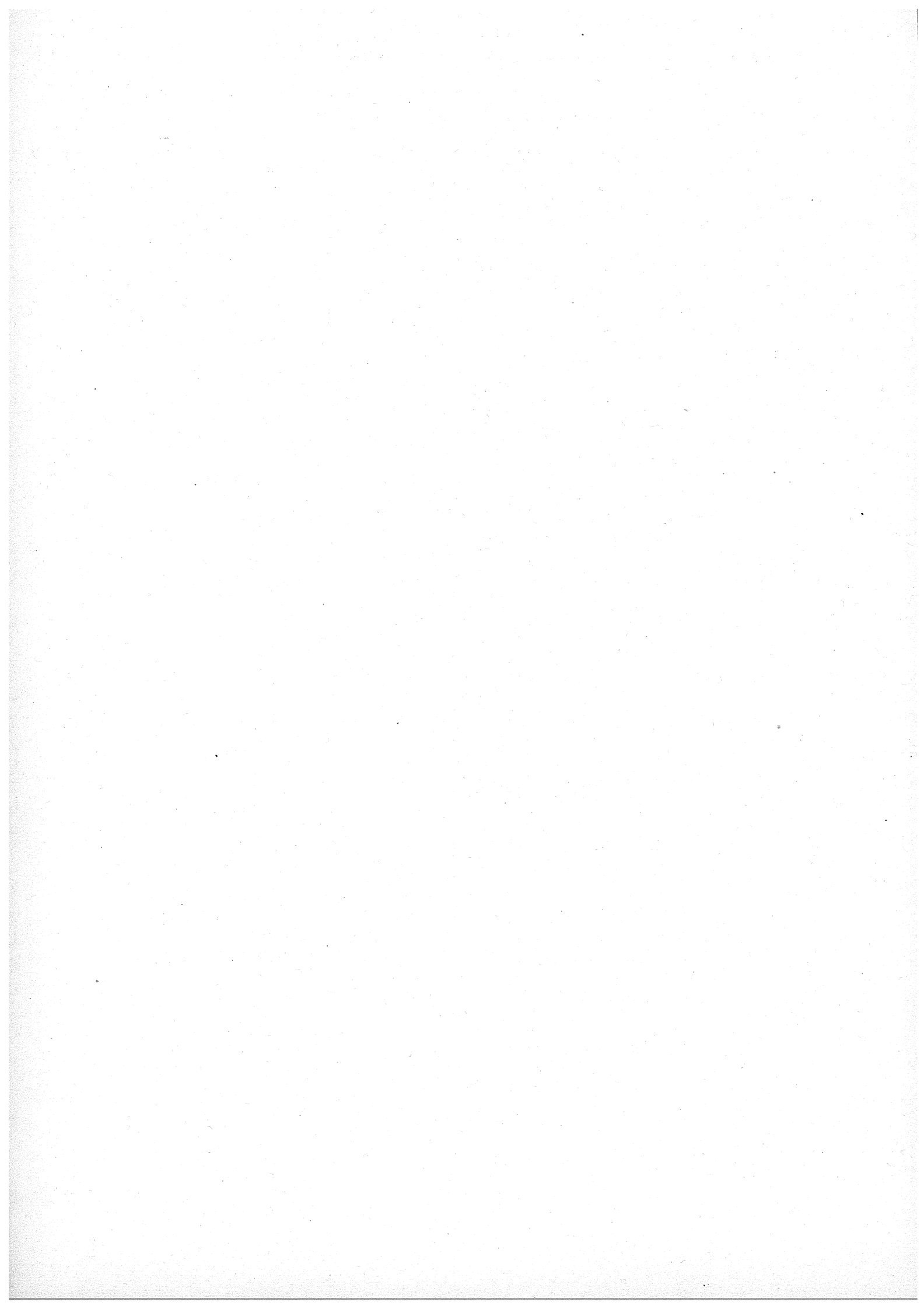
Rassegna mensile di dati e notizie

sulle popolazioni dell'Italia e degli altri paesi



ROMA

1934 - Anno XII



# AVVISO IMPORTANTE

---

## Vendita di pubblicazioni statistiche a prezzo ridotto

---

*Allo scopo di agevolare la diffusione delle pubblicazioni statistiche fra gli studiosi, l'Istituto Centrale di Statistica è venuto nella determinazione di vendere alle Biblioteche pubbliche ed universitarie:*

- a) Tutte le pubblicazioni edite dal luglio 1926 al 30 aprile 1932, con lo sconto del 75 % (ad eccezione dell' « Atlante Statistico Italiano » parte prima e parte seconda che saranno cedute a L. 300 ciascuna e cioè, complessivamente a L. 600, anzichè L. 1000).
- b) Le pubblicazioni *disponibili* edite dalla ex Direzione Generale della Statistica, con lo sconto del 50 %.
- c) Le pubblicazioni mensili e quindicinali al prezzo ridotto stabilito per le Amministrazioni pubbliche.
- d) La *collezione completa* dei volumi del censimento della popolazione del 1921 (19 fascicoli e 21 volumi, compreso quello della popolazione di Fiume al 1° gennaio 1925 - prezzo complessivo di copertina L. 447.50) per . . . . . L. 80
- e) La *collezione* di tutti i volumi pubblicati del Censimento industriale e commerciale del 1927 (numero otto volumi - prezzo complessivo di copertina L. 187) per . . . . . L. 60

---

*Le Biblioteche dovranno dirigere le richieste all'*

**ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA**

**ROMA - Via Balbo — Indirizzo telegrafico ISTAT**

Le spese di spedizione saranno a carico delle Biblioteche richiedenti =====

# Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica

*Le pubblicazioni della ex Direzione Generale della Statistica, quelle dell'ex Ufficio di Statistica Agraria, nonché quelle dei cessati Uffici dell'Emigrazione presso il Ministero degli Affari Esteri e dell'Unione Statistica delle Città Italiane, sono in vendita presso l'Istituto Centrale di Statistica che invia, a richiesta, gli elenchi delle pubblicazioni stesse.*

*Per la vendita a prezzi ridotti alle Biblioteche pubbliche ed universitarie leggere il precedente " Avviso importante ,,"*

*Per le Librerie di Torino, Milano, Bologna, Firenze e Napoli leggere avviso in calce al presente elenco . . . .*

Prezzi per l'abbonamento annuale.

Per le Amministrazioni Statali Provinciali e Comunali	Per l'Italia e Colonie	Per l'Estero
Bollettino mensile di statistica (Pubblicazione iniziata nel novembre 1926) . . . . .	36	65
Bollettino mensile di statistica agraria e forestale (Pubblicazione iniziata nel gennaio 1928) »	24	50
Bollettino dei prezzi (Pubblicazione iniziata nel luglio 1927) . . . . . »	24	50
Notiziario demografico (Pubblicazione iniziata nel luglio 1928) . . . . . »	40	60

## I. — BOLLETTINI MENSILI.

- Bollettino mensile di statistica* (Pubblicazione iniziata nel novembre 1926) . . . . . L. 36  
*Bollettino mensile di statistica agraria e forestale* (Pubblicazione iniziata nel gennaio 1928) » 24  
*Bollettino dei prezzi* (Pubblicazione iniziata nel luglio 1927) . . . . . » 24  
*Notiziario demografico* (Pubblicazione iniziata nel luglio 1928) . . . . . » 40

*NB.* — In caso di abbonamento cumulativo i prezzi suindicati sono ridotti del 20 %. — All'importo d'abbonamento, se inferiore a L. 100, occorre aggiungere L. 0,30, se superiore a L. 100, occorre aggiungere L. 0,70 (Art. 3 Legge 456 del 7 aprile 1930-VIII).

Gli abbonamenti hanno decorrenza dal 1° gennaio anche se fatti durante l'anno. In tale caso ai richiedenti saranno spediti i numeri arretrati. I fascicoli eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

## II. — ANNUARIO STATISTICO ITALIANO (Pubblicazione iniziata nell'anno 1878).

- Serie II — Vol. IX — Anni 1922-25. — Un vol. di pagg. 419 . . . . . L. 20 —  
 Serie III — Vol. I, 1927; II, 1928; (*esaurito*) III, 1929; IV, 1930; (*esaurito*) V, 1931; \*VI, 1932; \*VII, 1933;  
 Prezzo per ciascun volume . . . . . » 25 —  
 \*Serie IV — Vol. I — Anno 1934. — Un vol. rilegato in tela di pagg. XXXII-337 . . . . . » 20 —

*Il volume, che è preceduto da una dettagliata elencazione delle fonti, contiene i seguenti capitoli:* Climatologia e sismicità (\*) — Territorio e stato della popolazione (\*) — Movimento della popolazione (\*) — Agricoltura e Foreste (\*) — Industria (\*) — Comunicazioni e trasporti (\*) — Commercio con l'estero (\*) — Prezzi — Costo della vita — Consumi — Salari — Corporazioni, Sindacati e Lavoro — Mercato monetario e credito (\*) — Finanze dello Stato — Cassa Depositi e Prestiti (\*) — Assicurazioni — Opere pubbliche — Sanità — Assistenza e beneficenza — Educazione nazionale (\*) — Giustizia (\*) — Forze Armate — Camere legislative — Colonie e Possedimenti. — *Appendice:* Confronti internazionali (Territorio — Stato e movimento della popolazione — Migrazioni — Agricoltura — Produzione industriale — Commercio estero — Marina mercantile — Lavoro e salari — Prezzi).

(\*) I capitoli contrassegnati con asterisco contengono notizie retrospettive.

## III. — COMPENDIO STATISTICO ITALIANO (Pubblicazione iniziata nell'anno 1927).

- Vol. I, 1927 (1) (*esaurito*); Vol. II, 1928 (1); Vol. III, 1929 (1) (*esaurito*); Vol. IV, 1930 (1) (*esaurito*); Vol. V, 1931 (1) (*esaurito*); \*Vol. VI, 1932 (1) (*esaurito*);

(1) In Appendice sono pubblicate monografie di carattere pratico o scientifico.

- \*Vol. VII, 1933, rilegato in tela, di pagg. 340.

*Contiene i seguenti capitoli:* Territorio e Amministrazione — Climatologia e Sismicità — Popolazione — Igiene e Sanità — Educazione Nazionale, — Giustizia — Assistenza e Beneficenza — Camere legislative — Agricoltura e Foreste — Industrie — Corporazioni, Sindacati e Lavoro — Prezzi, salari e consumi — Commercio con l'estero — Navigazione marittima e marina mercantile — Trasporti terrestri e navigazione interna ed aerea — Poste, telegrafi e telefoni — Opere pubbliche — Finanze dello Stato — Credito e Previdenza — Mercato monetario e finanziario — Forze armate — Grandi Città — Colonie e Possedimenti — Indice delle condizioni economiche e finanziarie dell'Italia. — *Appendice:* I centri del territorio e della popolazione italiana (1931) e quelli della popolazione industriale e commerciale.

Il prezzo di ogni Compendio è di . . . . . L. 5 —

# Segue Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica

## IV. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE SECONDO GLI ATTI DELLO STATO CIVILE (Pubblicazione iniziata nell'anno 1862).

- Anno 1924 (L. 15). — Anno 1925 (L. 20). — Anno 1926 (L. 25). — Anno 1927 (L. 25). — Anno 1928 (L. 25).  
 — Anni \*1929-30 due volumi (L. 40): volume I Relazione (L. 15), volume II Tavole (L. 25).  
 Anno \*1931 — Un volume di pagg. \*92-333..... L. 25 —  
 Il Volume è diviso in due parti. La prima parte contiene la Relazione di 92 pagine, nella quale sono commentati e corredati da elaborati prospetti i dati contenuti nelle tavole, (con *notizie retrospettive e confronti internazionali*). Tutte le questioni più importanti concernenti i matrimoni, le nascite (vitalità, filiazione, sesso, ordine progressivo del parto, età della madre, numero dei figli per matrimonio, rapporto dei sessi, durata del matrimonio, durata della gestazione, assistenza al parto) e le morti, sono trattate in modo completo.  
 Nella seconda parte, i dati sono esposti in 28 tavole che occupano 333 pagine di testo. Le tavole 1 e 2 comprendono i dati sul movimento naturale della popolazione (per provincie, per capiluoghi di provincia, ex capiluoghi di circondario e con almeno 30 mila abitanti). I dati concernenti i matrimoni sono contenuti in altre 7 tavole; quelli sulle nascite nelle tavole da 10 a 18, i morti nelle tavole da 19 a 28.  
 In *appendice* sono raccolti i dati sul movimento naturale della popolazione nei singoli Comuni.

### Movimento della popolazione nei singoli Comuni del Regno.

- Anni \*1929-30 e Anno \*1931 (in appendice ai rispettivi volumi di cui sopra).  
 Anno \*1932 — Un fascicolo separato di pagg. 32..... L. 3 —

### Nomenclature professionali.

- Nomenclatura professionale (per la statistica del movimento della popolazione) — Un vol. di pagg. 73 ..... » 2 —  
 Nomenclatura professionale (per il VII Censimento generale della popolazione) — Un vol. di pag. 155 ..... » 3 —

## V. — STATISTICA DELLE CAUSE DI MORTE (Pubblicazione iniziata nell'anno 1881).

- Anno 1924 (L. 25). — Anno 1925 (L. 25). — Anno 1926 (L. 30). — Anno 1927 (L. 30). — Anno \*1928 (L. 30). —  
 Anni \*1929-30 due volumi (L. 35): volume I Introduzione pagg. \*6-195 (L. 10), volume II Tavole pagg. 572 (L. 25).  
 Il I volume degli anni 1929-30 contiene i dati sull'andamento della mortalità per singole cause di morte nel Regno dal 1887 al 1930; note illustrative sulla intensità e frequenza delle più importanti cause di morte, dal punto di vista sociale ed assistenziale, (da tubercolosi, i tumori maligni, le malattie dell'infanzia e del puerperio ecc.), oltre cenni sulle morti per cause violente ed accidentali.  
 Il II volume contiene per il 1929, 31 tavole. Le prime 4 danno dati sulle popolazioni presenti calcolate alla metà degli anni 1929 e 1930; le rimanenti il numero dei morti distinti secondo le cause per singole Provincie; secondo l'età; il sesso; la professione; lo stato civile; la dimora avuta in vita nel Comune in cui avvenne la morte. Per il 1930 contiene 27 tavole analoghe alle precedenti.

### Nomenclature nosologiche per la statistica delle cause di morte.

- I edizione (L. 3) (*esaurito*). — II edizione (L. 3) (*esaurito*). — III edizione (L. 3) (*esaurito*).  
 \*IV edizione. pagg. 275 (L. 3).

Contiene i seguenti capitoli: Parte I — Raccolta delle norme principali relative alla denuncia delle cause di morte e degli aborti, e alla denuncia delle malattie infettive; Parte II — Nomenclature nosologiche; a) dettagliata; b) intermedia; c) abbreviata; d) per le cause di natimortalità; Parte III — Malattie da comprendere o da escludere da ciascuna voce dell'elenco nosologico; Parte IV — Dizionario delle malattie.

## VI. — STATISTICA DELLE MIGRAZIONI DA E PER L'ESTERO. — Serie II.

- Anni \*1926-27 vol. I (L. 10). — Anni \*1928-30 vol. II (L. 15). — Anni \*1931-32 vol. III (L. 10).  
 Anno \*1933 vol. IV, pagg. XXXII-197..... L. 10 —  
 Parte I. — Espatriati per la prima volta e rimpatriati: 1. Lavoratori e non lavoratori. — 2. Lavoratori. — 3. Non lavoratori.  
 Parte II. — Rimpatriati per la prima volta e successivamente: 1. Lavoratori e non lavoratori. — 2. Lavoratori. — 3. Non lavoratori.  
 Parte III. — Passaporti rilasciati. Parte IV. — Stranieri e naturalizzati. Parte V. — Deficit migratorio.  
 Il volume è preceduto da brevi note illustrative corredate da prospetti riepilogativi.

## VII. — VARIAZIONI TERRITORIALI DEI COMUNI.

- Variazioni di territorio e di nome avvenute nelle Circoscrizioni del Regno dal 1° gennaio 1925 al 31 marzo 1927.* —  
 Un vol. di pagg. 142..... L. 10 —  
*Variazioni di territorio e di nome avvenute nelle Circoscrizioni del Regno dal 1° aprile 1927 al 15 ottobre 1930.* —  
 Un vol. di pagg. 366..... » 25 —  
 \* *Variazioni di territorio, di nome e di confine delle Circoscrizioni comunali e provinciali del Regno disposte con Leggi e Regi Decreti emanati dal 16 ottobre 1930-VIII al 31 marzo 1934-XII.* — In appendice: *Trasferimenti di sedi Comunali disposti con Regi Decreti emanati dal 21 aprile 1931-IX al 31 marzo 1934-XII.*..... » 2 —

## VIII. — DIZIONARI DEI COMUNI.

Vedi anche Vol. II — Parte III — del VII Censimento Generale della popolazione).

- Dizionario dei Comuni del Regno (secondo la Circoscrizione amministrativa al 31 marzo 1927)* — Un vol. di pagg. 366 L. 15 —  
*Dizionario dei Comuni del Regno (secondo la Circoscrizione amministrativa al 20 agosto 1928)* — Un vol. di pagg. 169 » 8 —  
*Dizionario dei Comuni del Regno (secondo la Circoscrizione amministrativa al 15 agosto 1929)* — Un vol. di pagg. 666 (*esaurito*)..... » 30 —  
*Dizionario dei Comuni del Regno (secondo la circoscrizione amministrativa al 15 ottobre 1930)* — Nuova edizione completamente riveduta ed ampliata. — Un vol. di pagg. XV-1014:  
 con legatura in brochure..... » 40 —  
 con legatura bodoniana..... » 48 —

# Segue Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica

## IX. — VI CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE DEL REGNO.

*Censimento della popolazione del Regno al 1° dicembre 1921:*

		Pagine	Prezzo			Pagine	Prezzo
Vol. I	- Umbria.....	XXIV	- 183 L. 10 —	Vol. XII	- Basilicata .....	XXIV	- 118 L. 15 —
Vol. II	- Venezia Trident.	XXIV	- 291 » 15 —	Vol. XIII	- Sicilia .....	XXXII	- 535 » 30 —
Vol. III	- Ven. Giul. e Zara	XXII	- 212 » 13,50	Vol. XIV	- Abruzzi e Mol. ..	XXXI	- 294 » 20 —
Vol. IV	- Sardegna .....	XXVIII	- 196 » 15 —	Vol. XV	- Calabria.....	XXVIII	- 222 » 20 —
Vol. V	- Liguria .....	XXIII	- 209 » 20 —	Vol. XVI	- Campania .....	XXXVI	- 401 » 25 —
Vol. VI	- Lazio .....	XXIV	- 137 » 15 —	Vol. XVII	- Lombardia .....	LII	- 658 » 35 —
Vol. VII	- Toscana .....	XXXII	- 364 » 25 —	Vol. XVIII	- Veneto.....	XL	- 492 » 25 —
Vol. VIII	- Emilia .....	XXXV	- 457 » 25 —	Vol. XIX	- Regno .....	XII	*282-357 » 35 —
Vol. IX	- Puglie .....	XXVII	- 300 » 20 —	Vol. XX	- Colonie e possedi-		
Vol. X	- Piemonte .....	XLIV	- 544 » 30 —		menti di diretto		
Vol. XI	- Marche .....	XXVIII	- 232 » 20 —		dominio .....	VII	- 179 » 12 —
				<i>La popolazione del Comune di Fiume al 1° gennaio 1925 .....</i>			
				<i>» 3 —</i>			

## X. — VII CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE DEL REGNO.

*Classificazione e nomenclatura professionale.* — Un vol. di pagg. 155 ..... » 3 —

Contiene un elenco analitico delle singole voci professionali — circa 5000 — distinte secondo le varie industrie, mestieri, arti e professioni ed un completo *indice alfabetico* di tutte le dette voci professionali.

\**Elenco dei Comuni e loro popolazione residente e presente al 21 aprile 1931-IX (2ª edizione)* ..... » 2,50  
(R. D. 16 aprile 1932, n. 324 e R. D. 5 dicembre 1932, n. 2054).

\**Risultati sommari per le Provincie e Ripartizioni Geografiche:*

Per ogni Provincia, Ripartizione geografica e Regno sono riportati i dati concernenti: la popolazione presente e residente; la classificazione di Comuni secondo l'importanza demografica; la classificazione per età e stato civile; analfabeti. Famiglie e convivenze. Famiglie naturali. Professioni. Convivenze.

Parte I. — Italia Settentrionale. — Un fasc. di pagg. 105..... L. 5 —  
Parte II. — Italia Centrale, Meridionale, Insulare, Regno. — Un fascicolo di pagg. 130 ..... » 5 —

\**Diagrammi della distribuzione della popolazione per età, sesso, stato civile. Per Provincie, Ripartizioni Geografiche e Regno.* — Raccolta di 121 diagrammi in bianco e nero su carta patinata, in fogli sciolti ..... » 20 —

I diagrammi — Piramidi delle età — sono contenuti in apposita ed elegante cartella in fogli sciolti in maniera da poter essere messi a confronto nell'ordine da ognuno, di volta in volta, desiderato.  
Risultano così evidenti le diverse forme che esse assumono (triangolari, fusiiformi, a bulbo, ecc. simmetriche o asimmetriche, a profilo rientrante o sporgente ecc.) come pure la maggiore o minore ampiezza della base, dipendenti dal vario manifestarsi, nelle singole circoscrizioni, del movimento naturale e sociale della popolazione (natalità, mortalità, immigrazione ed emigrazione).

\**Volume I — Relazione preliminare sui risultati definitivi.* — Un vol. di pagg. VIII-480 ..... L. 25 —

I capitoli sono i seguenti: Note illustrative generali e metodo di esecuzione — Popolazione presente e residente — Distribuzione topografica della popolazione (agglomerata e sparsa, importanza demografica, popolazione media per Comune, densità) — Famiglie e convivenze — Abitazioni.

In appendice: *Leggi e decreti emanati per l'esecuzione del Censimento.*

\**Volume II. — Popolazione dei Comuni e delle frazioni di Censimento:*

Sono contenuti i dati seguenti: Altimetria — Superficie — Densità — Popolazione presente e residente per sesso e qualità della dimora.

Parte I. — Italia Settentrionale. — Un vol. di pagg. VIII-772 (*esaurito*)..... L. 30 —  
Parte II. — Italia Centrale, Meridionale ed Insulare. — Un vol. di pagg. 528. (*esaurito*)..... » 20 —  
Parte III. — Elenco alfabetico dei Comuni e delle frazioni. — Un vol. di pagg. IV-332 ..... » 15 —

\**Volume III — Risultati definitivi del Censimento (in 92 fascicoli provinciali di complessive pagg. 6.500)* ..... » 380 —

Ogni fascicolo è preceduto da elaborate *note illustrative* che commentano i più importanti risultati dell'ultimo censimento che sono messi a confronto con i precedenti censimenti. Seguono 17 tavole di dati relativi ai seguenti argomenti: Famiglie e convivenze (7 tavole); Età, anno di nascita, sesso, stato civile, luogo di nascita (4 tavole); Professioni (2 tavole); Religione (1 tavola); Stranieri (1 tavola); Alfabetismo (2 tavole).

I fascicoli si vendono anche separati al prezzo di L. 4 cadauno, ad eccezione dei fascicoli di Roma (*esaurito*) e Genova che costano L. 10 cadauno.

\**Volume IV — Relazione generale:*

Parte I. — Relazione (in preparazione).  
Parte II. — Tavole. — Un volume di pagg. 295 ..... L. 20 —

Venti tavole riguardanti i seguenti argomenti: Famiglie e convivenze (7 tavole di complessive pagg. 54). Età, anno di nascita, sesso, stato civile (3 tavole di pagg. 49). Professioni (4 tavole di pagg. 172). Religione (2 tavole di pagg. 8). Stranieri (2 tavole di pagg. 5). Alfabetismo (2 tavole di pagg. 7).

I dati riprodotti per Compartimenti, Regioni agrarie, Ripartizioni geografiche e Regno.

(Segue dopo pag. 400)

≡ *Si pregano coloro che riportano articoli o informazioni dal "Notiziario demografico", di citare questa Rassegna* ≡

I N D I C E

A - ITALIA

- 1) Alcuni dati sulla nuova Provincia di Littoria . Pag. 375
- 2) Condizione e professioni delle donne italiane . " 378
- 3) Dati sulla mortalità infantile e sulla mortalità per tubercolosi, tumori maligni ed alcune malattie infettive, nel primo semestre 1934 . . . " 382

B - ESTERO

I - Statistiche

- 4) Censimento generale della popolazione nella Rhodesia Meridionale . . . . . " 386
- 5) Movimento della popolazione nel primo semestre 1934 in Inghilterra e Galles . . . . . " 386
- 6) Movimento della popolazione nel primo semestre 1934 in Scozia . . . . . " 387
- 7) Movimento della popolazione nel primo semestre 1934 nell'Irlanda Settentrionale . . . . . " 388
- 8) Movimento della popolazione nel primo semestre 1934 in Lituania . . . . . " 388
- 9) Movimento della popolazione nel primo trimestre 1934 in Germania . . . . . " 389
- 10) Movimento della popolazione nel 1932 negli Stati Uniti d'America . . . . . " 390
- 11) Movimento della popolazione (europea) nel 1933 nella Rhodesia Meridionale . . . . . " 391

II - Studi e Ricerche

- 12) Frequenza dei parti doppi . . . . . Pag. 391

III - Congressi e Conferenze

- 13) Sessione dell'Associazione Britannica per il progresso delle Scienze . . . . . " 392

IV - Cronache

- 14) Perequazione dei mezzi di sussistenza secondo la figliolanza . . . . . " 393
- 15) Effetto dei premi di nuzialità in Germania . . . . . " 394
- 16) Composizione delle famiglie degli studenti in Germania . . . . . " 395
- 17) L'alimentazione degli operai in Inghilterra . . . . . " 396
- 18) I bilanci degli operai disoccupati nel Belgio . . . . . " 396
- 19) La longevità negli Stati Uniti d'America . . . . . " 397

- 
- APPENDICE - Informazioni sull'attività dell'Istituto Centrale di Statistica e notizie varie - Mese di settembre 1934-XII . . . . . " 399
-



# Notiziario demografico

Rassegna mensile di dati e notizie  
sulle popolazioni dell'Italia e degli altri paesi

Anno VII

10 Ottobre 1934 - XII

N. 10

## A - ITALIA

1) Alcuni dati sulla nuova Provincia di Littoria. - 1. - La Provincia di Littoria - secondo il progetto di provvedimento legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri il 19 settembre u. s. - ha una superficie di ha. 207.354, dei quali ha. 26.093 appartenenti al Comune di Littoria ed ha. 14.427 al Comune di Sabaudia.

Lo sviluppo costiero della Provincia è complessivamente di km. 146,20, dei quali km. 78 di spiaggia, mentre gli altri km. 68,20 sono formati da una costa alta, in buona parte frastagliata, con una quota variante fra i 30 m. (Gaeta e Formia) e i 100 metri (Ponza e Ventotene).

L'altimetria massima del territorio della Provincia supera i 1000 metri in 13 Comuni e raggiunge i 1533 metri nel Comune di Spigno Saturnia.

2. - La popolazione della nuova Provincia - costituita, come è noto, da 28 Comuni, dei quali 26 staccati dalla Provincia di Roma -, al Censimento 21 aprile 1931-IX ammontava a 190.678 abitanti (di cui 8177 appartenenti ai 2 Comuni staccati dalla Provincia di Napoli).

I 28 Comuni suddetti si possono così classificare, secondo l'importanza demografica (popolazione presente al Censimento 1931-IX nella Circostrizione al 19-IX-1934):

Numero degli abitanti	Numero dei Comuni	Numero degli abitanti	Numero dei Comuni
Da 1.001 a 2.000	4	Da 10.001 a 15.000	3
" 2.001 " 5.000	11	" 15.001 " 20.000	3
" 5.001 " 10.000	6	" 20.001 " 25.000	1

I due nuovi Comuni di Littoria e di Sabaudia, creati dopo il Censimento stesso (1), avevano al 21-IV-1931-IX una popolazione, rispettivamente, di 2127 e 1524 abitanti. Tali dati hanno subito, naturalmente, dal Censimento ad oggi, notevoli aumenti. Oggi la popolazione del Comune di Littoria si calcola in 24.265 abitanti (2).

3. - La popolazione presente (3) della Provincia che alle date dei Censimenti 1871 e 1881 è stata calcolata rispettivamente in 121.821 e in 121.648 abitanti, risulta, alla fine di ogni decennio, a partire dal 1901, e negli anni successivi, dal seguente specchio:

Censimento 1901	abit. 143.444	31 dic. 1931	abit. 191.904
" 1911	" 147.392	31 " 1932	" 196.265
" 1921	" 156.107	31 " 1933	" 206.449
" 1931	" 190.678	30 giug. 1934	" 230.866

Mentre nel trentennio 1871-1901 la popolazione è aumentata di 21.623 e in quello successivo (1901-1931) di 47.324, in meno di tre anni (1932, 1933 e metà 1934) la popolazione è aumentata di oltre 38.000 persone!

La densità per kmq. è passata da 58,8 nel 1871 a 92,0 nel 1931 e a 111,3 nel 1934 (30 giugno).

Non è facile misurare il movimento delle persone che si sono mosse da e per i diversi Comuni della Provincia per un'opera di civiltà grandiosa, che ha ripercussioni non solo nel territorio delle due nuove città, ma anche nei Comuni circostanti. Si conoscono tuttavia i dati che risultano dalle iscrizioni e cancellazioni anagrafiche, e che danno una idea della vivacità del movimento migratorio (4).

(1) I due nuovi Comuni sono stati costituiti come segue: LITTORIA - con zone di territorio staccate dai Comuni di Cisterna di Roma e Sermoneta (R. D. L. 22-9-1932, n. 1343). Aggregate quindi le frazioni di Acciarella, Casalnuovo, Conca, Ferriere, staccate dal Comune di Nettuno col provvedimento legislativo, in corso di Reale sanzione, per la costituzione della Provincia di Littoria; SABAUDIA - con zone di territorio staccate dai Comuni di Cisterna di Roma, S. Felice Circeo, Sezze, Terracina (R. D. L. 4-8-1933, n. 1071).

(2) Sulla base del Censimento speciale, eseguito dalla R. Prefettura di Roma al 31-12-1932 (v. « Notiziario » 10-5-1933-IX) e del successivo movimento naturale e migratorio. Non si posseggono ancora elementi sicuri per calcolare la popolazione di Sabaudia.

(3) Ricostruita, in via di approssimazione, fino al censimento 1921; dedotta con esattezza dagli atti ancora in Archivio, per il censimento 1931-IX; per le date successive a questo Censimento, calcolata in base al movimento naturale ed al migratorio (risultante, questo ultimo, dai Registri comunali di popolazione). Con riserva di quanto si dice nella nota (1) a pagina seguente per il movimento migratorio.

(4) Nel calcolo di tale movimento non è stato possibile considerare le frazioni del Comune di Nettuno, di cui alla nota (1) pag. 377.

Anni	Immigrazione da altre Province (1)	Immigrazione netta
1928-30 (media annuale).	1.711	1.069
1932. . . . .	2.345	1.083
1933. . . . .	8.469	6.651
1934. . . . .	14.000 (2)	12.000 (2)

4. - La mortalità che segnava una media annuale del 21,9 per 1000 abitanti nel triennio 1910-12, del 16,9‰ nel 1920-22, scendeva al 13,0‰ nel 1930-32 (nonostante l'aumento della immigrazione in terre ancora sotto bonifica) e nel 1933 all'11,0‰.

Ma si tratta di medie relative all'intera Provincia, compresi anche alcuni Comuni che sono stazioni climatiche, quali Formia e Gaeta.

Limitata invece al complesso dei Comuni che hanno contribuito, con la cessione parziale del loro territorio, a costituire i Comuni di Littoria e di Sabaudia (Cisterna di Roma, Sermoneta, S. Felice Circeo, Sezze e Terracina), la mortalità risulta di 17,78‰ nel triennio 1920-22; di 11,31‰ nel triennio 1930-32 e di 10,25‰ nel 1933.

5. - I dati sulla nuzialità e sulla natalità non sono significativi, perchè l'immigrazione effettuata negli ultimi anni ha compreso gran numero di persone già coniugate e con prole.

Diremo solo, per quanto riguarda la natalità, che essa è passata da 26,9 per 1000 abitanti nel 1933 a 29,6‰ nei primi 8 mesi del 1934.

\*\*\*

Entro il 18 dicembre prossimo - data fissata nel Calendario del Regime per l'inaugurazione della Provincia di Littoria - l'Istituto Centrale di Statistica pubblicherà fascicoli

(1) Esclusa quella dalla Provincia di Roma, dalla quale la nuova Provincia di Littoria è stata quasi integralmente staccata. Per tale motivo l'incremento migratorio, non potendo comprendere i dati d'immigrazione e di emigrazione da e per i Comuni estranei all'attuale Provincia di Littoria, ma sempre compresi nell'ambito della popolazione della Provincia di Littoria, può peccare lievemente per difetto. E lo stesso lieve difetto può esistere nel calcolo della popolazione della Provincia di Littoria, sopra indicata.

(2) Cifra calcolata, per l'intero anno, in base ai dati conosciuti per una parte del medesimo.

speciali per il VII Censimento demografico e per i Catasti agrario e forestale, relativi alla Provincia suddetta. In tal modo sarà possibile seguire l'immane sviluppo cui è destinata questa Circostrizione amministrativa, mediante il confronto tra i dati dei futuri Censimenti e quelli del Censimento 21 aprile 1931-IX e dei Catasti eseguiti intorno allo stesso anno.

A. A.

2) Condizione e professioni delle donne italiane. - 1. - Secondo i risultati del VII Censimento generale della popolazione, al 21 aprile 1931-IX, le donne italiane ammontavano a 21.043.216, di cui 16.592.438 di età superiore ai 10 anni. Queste ultime - escluse le donne senza indicazione di condizione o professione - possono suddividersi nei due seguenti grandi gruppi:

Donne esercitanti una professione, che ammontano a 3.903.637 (23,6%), e donne aventi una condizione non professionale, ammontanti a 12.624.639 (76,4%).

La composizione percentuale di questi due grandi gruppi nei tre ultimi censimenti, sul totale delle donne di 10 anni e più, è la seguente:

	1931	1921 (1)	1911
Esercitanti una professione . . . . .	23,6	33,3	37,5
Aventi una condizione non professionale	76,4	66,7	62,5

Occorre osservare subito, però, che l'entità, come pure la notevole diminuzione nel tempo, della percentuale delle donne esercitanti una professione vera e propria, sono in gran parte apparenti e meritano, quindi, prudente valutazione, poichè, come è noto, in quasi tutti i Censimenti, non escluso il VII, molte donne (specialmente della popolazione agricola) si sono dichiarate "attendenti a casa", anche se effettivamente addette ad una attività agricola o di altra specie (artigiane, lavoratori a domicilio, ecc.).

(1) Da cifre non rettificcate.

2. - La distribuzione delle donne nelle più importanti categorie di ciascuno dei due gruppi suddetti è data dalla seguente tabella:

Classificazione professionale della popolazione femminile di 10 anni e più. (1)

GRUPPI E CATEGORIE	1931			Percentuale sul complesso della popolazione					
	N.	di cui coniugate		femminile di ciascun gruppo			complessiva di ciascuna categoria		
		N.	%	di 10 anni e più					
				1931	1921 (2)	1911 (3)	1931	1921 (2)	1911 (3)
<b>I. GRUPPO</b>									
<b>Professioni</b>									
Agricoltura . . . . .	1.538.669	513.369	33,4	39,4	59,1	58,0	19,0	30,6	32,9
Industria . . . . .	1.252.404	227.905	18,2	32,1	23,7	27,0	23,6	27,1	31,2
di cui:									
Industrie che lavorano i cereali e che utilizz. frutta, verdura e semi . . .	30.763	7.327	23,8	0,8	0,4	0,7	13,9	11,8	16,5
Industria della carta . . . . .	25.378	5.624	22,2	0,7	0,3	0,4	45,8	42,7	40,5
Industria tessile, dei tessuti speciali, vestiario, ecc. . . . .	925.519	157.181	17,0	23,7	19,1	20,9	67,8	75,6	78,7
Industrie chimiche . . . . .	98.387	26.763	27,2	2,5	0,7	0,7	55,0	48,6	35,7
Industria dello spettacolo . . . . .	1.221	197	16,1	..	..	..	14,0	14,5	8,3
Altre ind. (rimanenti classi) . . . . .	171.136	30.813	18,0	4,4	3,2	4,3	4,9	5,6	8,2
Trasporti e comunicazioni . . . . .	27.317	6.144	22,5	0,7	0,4	0,3	3,4	2,9	2,8
Commercio, banca, assicurazione ecc.(4).	293.064	97.598	33,3	7,5	4,3	3,9	20,6	20,6	21,6
Amministrazione pubbl. e priv. . . . .	49.980	7.635	15,3	1,3	0,9	0,2	14,5	14,5	4,8
Culto. . . . .	49.599	100	0,2	1,3	0,9	0,8	39,4	39,8	31,3
Professioni ed arti liberali . . . . .	219.534	49.380	22,5	5,6	3,5	2,2	49,4	43,8	34,8
di cui:									
Insegnamento . . . . .	134.985	34.849	25,8	3,4	2,5	1,5	72,8	69,8	62,2
Professioni sanitarie . . . . .	74.360	12.066	16,2	1,9	0,8	0,6	51,7	42,3	35,5
Altre professioni . . . . .	10.189	2.465	4,2	0,3	0,2	0,1	8,9	7,4	6,1
Addette ai servizi domestici . . . . .	473.070	42.068	8,9	12,1	7,2	7,6	87,6	85,4	80,6
TOTALE . . . . .	3.903.637	944.199	24,2	100,0	100,0	100,0	22,9	29,3	31,8
<b>II. GRUPPO</b>									
<b>Condizioni non professionali</b>									
Proprietarie e benestanti . . . . .	96.247	16.115	16,7	0,8	1,4	4,2	46,1	52,2	60,3
Attendenti alle cure domestiche . . . . .	11.268.279			89,2	88,5	85,1	100,0	100,0	100,0
Studentesse . . . . .	931.349	6.931.267	55,3	7,4	8,0	8,7	41,1	42,1	43,2
Pensionate . . . . .	64.432			0,5	0,8	0,4	23,6	38,1	31,9
Altre condizioni non professionali . . . . .	264.332			2,1	1,3	1,6	39,9	35,4	38,3
TOTALE . . . . .	12.624.639	6.947.382	55,0	100,0	100,0	100,0	86,0	86,2	85,0
Senza indic. di profess. o condizione . . . . .	64.162			0,6	—	..	35,7	—	20,7

(1) Diversamente da quanto si è praticato finora, le cifre relative non saranno più, d'ora in poi, indicate con caratteri distinti da quelli adoperati per le cifre assolute. — N. d. R.

(2) Vedi nota a pagina 378.

(3) Vecchi confini.

(4) Le cifre riguardanti il «Commercio» e la «Banca ed Assicurazione» sono state raggruppate in una unica voce per poter effettuare i confronti con i Censimenti del 1921 e 1911.

3. - Donne addette ad attività professionali. - La percentuale più elevata, in questo gruppo, è data dalle donne " addette all'agricoltura " (39,4 % del complesso delle donne di 10 anni e più esercitanti una professione). Tale percentuale, che nei due precedenti censimenti si aggirava intorno al 60 % circa, e che nel 1921 aveva avuto un lievissimo aumento, nel 1931 è notevolmente diminuita: l'urbanesimo e gli effetti della crisi economica vi hanno indubbiamente contribuito; ma, in buona parte, la diminuzione è soltanto apparente e determinata dal fatto già sopra ricordato, che molte donne di famiglie di agricoltori si sono indebitamente qualificate come attendenti a casa.

In tutte - senza eccezione - le altre categorie del gruppo, si nota, nel 1931, un aumento sensibile in confronto ai due precedenti censimenti, aumento che è ragionevole supporre avvenuto quasi sempre a scapito dell'agricoltura.

Gli aumenti più rilevanti delle percentuali si notano:

a) nelle addette alla " industria " (32,1 % nel 1931, contro 23,7 % nel 1921 e 27,0 % nel 1911);

b) nelle addette al " commercio " (7,5 % nel 1931; 4,3 % nel 1921; 3,9 % nel 1911);

c) nelle addette ai " servizi domestici " (12,1 % nel 1931; 7,2 % nel 1921; 7,6 % nel 1911);

d) nelle addette alle " arti liberali " (5,6 % nel 1931; 3,5 % nel 1921; 2,2 % nel 1911)..

Se si confronta il numero delle donne con il complesso degli addetti a ciascuna categoria, si osserva che le donne costituiscono, nell' " industria " , il 23,6 %, con massimi nella " industria tessile " (67,8 %); nelle " industrie chimiche " (55,0 %, con forte aumento sui precedenti censimenti) e nella " industria della carta " (45,8 %). Nel " commercio " le donne costituiscono il 20,6 %; nel culto il 39,4 %; nelle " professioni ed arti liberali " il 49,4 %, con fortissime punte nell'insegnamento (72,8 %) e nelle professioni sanitarie (51,7 %), nelle quali voci è sensibilissimo l'aumento in confronto ai precedenti censimenti.

Tra gli " Addetti ai servizi domestici " le donne rappresentano l'87,6 %.

4. - Riassumendo si può concludere:

che nel 1931 si è grandemente accelerato il ritmo della diminuzione delle donne addette all'Agricoltura, già verificatosi nel 1911, in confronto al 1901 e nel 1921, in confronto al 1911;

che, in contrapposto, è continuato l'aumento delle donne attendenti alle cure domestiche;

che è, invece, aumentata la partecipazione delle donne alle varie industrie ed al commercio;

che si è notevolmente accentuato l'aumento, già segnalato nei due precedenti censimenti, della partecipazione delle donne alle professioni liberali, specialmente all'insegnamento ed alle professioni sanitarie.

5. - La "posizione nella professione", delle donne comprese nelle categorie "industria", "trasporti" e "commercio" è data, in cifre proporzionali, dal seguente specchietto:

POSIZIONE NELLA PROFESSIONE	Industria e Artigianato	Trasporti	Commercio
	%	%	%
Padrone di aziende, amministratrici, direttrici . . .	1,6	13,1	67,0
Impiegate . . . . .	3,5	73,5	22,9
Artigiane indipendenti . . . . .	14,0	—	—
Artigiane padrone. . . . .	2,4	—	—
Operaie salariate, garzone . . . . .	78,5	13,4	10,1

Come si vede, le donne "padrone di aziende, ecc.", prevalgono, in proporzione, nel commercio; le impiegate nei trasporti e nel commercio; le "operaie" nell'industria.

6. - Donne coadiuvanti. - Nel VII Censimento, nel procedere alla classificazione professionale della popolazione, per la prima volta nei Censimenti italiani, è stata messa in evidenza la categoria dei così detti "coadiuvanti", cioè di coloro che aiutano il coniuge od altro parente o congiunto nello svolgimento dell'attività professionale.

Le donne "coadiuvanti", sono risultate in numero di 1.051.268, pari al 26,9 % del totale delle donne addette ad un'attività

professionale. Esse così si distribuiscono nelle varie categorie:

Agricoltura . . . . .	90,6
Industria e artigianato. . . . .	3,8
Commercio, Banca, ecc. . . . .	5,6

7. - Donne coniugate. - Altra innovazione del VII Censimento, in confronto dei precedenti, nella classificazione professionale della popolazione, è stata quella di porre in evidenza le donne coniugate, appartenenti alle varie condizioni e alle diverse categorie professionali; dato, questo, particolarmente interessante per lo studio delle maestranze femminili (operaie madri).

La tabella a pagina 379, nelle colonne 3 e 4, indica, in cifre assolute e percentuali, il numero delle donne coniugate nelle singole categorie e classi.

Risulta così che, mentre nel gruppo delle condizioni non professionali le donne maritate costituiscono oltre la metà (55 %) delle censite di 10 anni e più (ivi comprese, però, le ragazze dai 10 ai 14 anni), nel gruppo delle donne addette ad un'attività professionale, le coniugate rappresentano il 24,2 %. In quest'ultimo gruppo, la percentuale più elevata si riscontra nell' " Agricoltura " (33,4 %); seguono, da presso, le addette al " Commercio, Banca, ecc. " (33,3 %). Nelle " Arti e professioni liberali " le coniugate costituiscono il 22,5 %; nella " Industria " il 18,2 % e, infine, nelle " Addette ai servizi domestici " l'8,9 %.

E. M.

3) Dati sulla mortalità infantile e sulla mortalità per tubercolosi, tumori maligni ed alcune malattie infettive, nel primo semestre 1934. - Si richiamano le riserve fatte nei numeri precedenti (1) circa il valore largamente approssimativo

(1) Cfr. " Notiziario demografico ", 1934, n. 7, pag. 266, nota 1.



- in difetto - dei dati che si espongono, avvertendo, però, che i dati per il 1934 possono considerarsi meno lontani dalla realtà di quelli del 1933, grazie alla maggiore accuratezza da parte dei Comuni nella compilazione dei modelli, in seguito alle insistenze, fatte all'uopo dall'Istituto Centrale di Statistica.

A) Mortalità infantile. - I morti sotto un anno, nel primo semestre 1934, furono 45.765, in numero di poco superiore a quello del primo semestre del 1933 che fu di 45.633. Tuttavia, il coefficiente di mortalità nel primo semestre del 1934 (45,95 morti per 1000 nati vivi) segna una diminuzione, sebbene lievissima, rispetto a quello del 1° semestre 1933 (46,17).

B) Morti per tubercolosi, cancro ed altre malattie infettive. - Nel primo semestre 1934, si è avuta, rispetto al primo semestre 1933, una diminuzione del numero assoluto dei morti per tubercolosi, per scarlattina, per difterite e per febbre tifoidea e paratifi: un aumento, invece, - del 5 % - si è avuto in quello dei morti per cancro, e del 41 % per morbillo (1). Analogo andamento si nota nelle cifre proporzionali a 100.000 abitanti.

Tabella I.

Morti nel Regno per tubercolosi, cancro ed alcune malattie infettive

MALATTIE	1° SEMESTRE		Numeri indici del 1° sem. 1934 fatti = 100 i dati del 1° sem. 1933	Coefficienti per 100.000 abitanti	
	1933	1934		1° sem. 1933	1° sem. 1934
Febbre tifoidea e paratifi . . . . .	1.332	1.145	86	3,2	2,7
Morbillo . . . . .	1.432	2.014	141	3,4	4,8
Scarlattina . . . . .	580	361	62	1,4	0,9
Difterite . . . . .	1.543	1.212	79	3,7	2,9
Tubercolosi in ogni sua forma . . .	18.667	17.835	96	44,6	42,1
Cancro ed altri tumori . . . . .	12.490	13.105	105	29,8	31,0

(1) Per questo particolare andamento della mortalità per morbillo, che avrebbe raggiunto un minimo nel primo semestre 1933, e che ora è in continuo aumento, confrontare quanto è stato detto nel " Notiziario demografico ", 1934, n. 7, p. 270.

Nella Tabella II sono riportati i quozienti di mortalità per le cause anzidette nei 22 Comuni che al censimento del 1931 avevano una popolazione presente superiore a 100.000 abitanti. Si vede chiaramente da essa come - tranne alcune eccezioni, forse in relazione ad una differente composizione per età della popolazione, ed a particolari condizioni epidemiologiche ambientali od assistenziali - la mortalità nelle varie città che si considerano segue, generalmente, nel primo semestre 1934, rispetto al primo semestre 1933, lo stesso andamento che nel Regno.

Tabella II.

Cifre proporzionali a 100.000 abitanti

CITTÀ	Febbre tifoidea e paratifi	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Tubercolosi in ogni sua forma	Canero ed altri tumori maligni	Febbre tifoidea e paratifi	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Tubercolosi in ogni sua forma	Canero ed altri tumori maligni
	1° semestre 1933						1° semestre 1934					
Roma . . . . .	2,9	2,4	4,3	7,9	74,3	49,5	2,0	2,9	1,5	4,2	67,3	52,3
Milano . . . . .	2,0	2,1	0,5	7,0	51,6	57,9	1,2	0,1	0,3	6,7	48,9	55,0
Napoli . . . . .	2,8	3,1	9,4	7,2	59,6	33,8	3,7	3,7	6,3	5,9	58,2	31,2
Genova . . . . .	2,4	—	0,5	2,3	80,4	54,3	4,0	5,4	0,2	3,5	74,7	60,0
Torino . . . . .	5,4	0,2	0,5	3,4	78,6	53,4	2,0	8,1	0,5	2,9	87,9	57,7
Palermo . . . . .	5,5	0,3	2,5	3,8	75,6	18,4	7,7	42,5	—	7,4	79,3	23,0
Firenze . . . . .	1,2	0,3	0,6	1,6	85,8	81,1	0,9	8,0	1,2	2,5	86,1	87,6
Venezia . . . . .	7,9	0,8	0,4	3,8	74,4	52,5	10,1	0,4	—	3,0	60,3	55,5
Bologna . . . . .	3,6	1,2	0,8	6,7	92,4	77,0	2,3	2,7	0,4	1,9	93,1	73,2
Trieste . . . . .	2,0	—	0,4	4,9	118,5	58,0	0,8	8,0	1,2	1,6	102,8	64,3
Catania . . . . .	0,8	0,4	0,4	2,5	49,2	24,6	4,2	2,5	—	1,7	55,3	23,3
Messina . . . . .	3,7	3,2	0,5	5,9	56,1	24,1	2,1	—	0,5	2,6	43,8	27,6
Bari . . . . .	10,9	1,1	—	1,1	36,6	21,8	10,5	19,9	—	3,1	45,5	22,0
Verona . . . . .	4,9	5,5	—	4,2	49,2	43,0	2,0	7,3	—	2,0	56,9	53,6
Padova . . . . .	5,2	—	—	7,4	98,9	56,5	2,2	1,5	—	4,4	85,6	45,0
Livorno . . . . .	4,0	—	—	5,6	103,1	76,5	1,6	—	0,8	3,2	88,9	61,9
Brescia . . . . .	13,1	3,3	2,5	17,2	95,0	54,1	4,1	4,1	1,6	13,0	103,3	67,5
Ferrara . . . . .	2,5	—	0,8	3,4	111,6	55,8	0,8	0,8	—	0,8	95,4	51,1
La Spezia . . . . .	2,6	6,1	—	1,7	45,9	41,6	4,3	—	1,7	2,6	80,3	49,5
Reggio di Calabria . . . . .	4,4	8,9	0,9	0,9	38,2	25,8	5,2	1,7	—	0,9	43,5	20,0
Taranto . . . . .	12,5	7,1	—	4,5	32,1	10,7	4,3	1,7	—	0,9	46,2	10,3
Cagliari . . . . .	1,9	29,6	3,8	4,8	114,4	39,1	1,9	0,9	0,9	7,4	109,4	26,9
REGNO . . . . .	3,2	3,4	1,4	3,7	44,6	29,8	2,7	4,8	0,8	2,9	42,1	31,0

Da segnalare soltanto la notevole mortalità per morbillo verificatasi a Bari, nel primo semestre 1934, e a Palermo. Inoltre, il massimo della mortalità per tubercolosi verificatosi nelle città considerate è diminuito di oltre 9 punti dal 1° semestre 1933 (118,5 a Trieste) al 1° semestre 1934 (109,4 a Cagliari), il che può essere messo in relazione, pur tenendo conto delle riserve circa la precisione delle rilevazioni, con le migliorate condizioni igieniche ed assistenziali volute dal Governo Fascista.

A. T.

B - ESTERO

I - STATISTICHE

4) Censimento generale della popolazione nella Rhodesia Meridionale. - L' " Economic and Statistical Bulletin of Southern Rhodesia ", n. 5 c. a., pubblica i seguenti risultati del censimento generale della popolazione effettuato nel 1931, paragonati a quelli dei censimenti precedenti:

D A T A del censimento	POPOLAZIONE NON NATIVA			NATIVI indigeni ed altri	IN COMPLESSO
	Europea	Asiatica e di colore	Totale		
3 maggio 1921 . . . . .	33.620	3.248	36.868	864.706	901.574
4 maggio 1926 . . . . .	39.174	3.612	42.786	936.316	979.102
5 maggio 1931 . . . . .	49.910	4.102	54.012	1.055.000	1.109.012

Le due maggiori città sono Salisbury e Bulawayo che all'ultimo censimento contavano, rispettivamente, 27.105 e 30.713 abitanti in complesso.

5) Movimento della popolazione nel primo semestre 1934 in Inghilterra e Galles. - Dal " Quarterly Return " per l'Inghilterra e Galles, n. 342, sono stati desunti i seguenti dati sul movimento della popolazione nei primi due trimestri degli anni 1932, 1933 e 1934 (ved. la prima tabella a pag. seguente).

Nel primo semestre 1934 la situazione demografica è alquanto migliorata nei confronti del corrispondente periodo dell'anno precedente. Si osserva, infatti, un considerevole aumento per la nuzialità, mentre per la natalità l'incremento è debole, ma ad esso viene ad aggiungersi la diminuzione della mortalità; perciò l'eccedenza delle nascite sulle morti ri-

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE	1932		1933		1934	
	I trimestre	II trimestre	I trimestre	II trimestre	I trimestre	II trimestre
<i>Cifre assolute:</i>						
Matrimoni . . . . .	62.315	68.968	44.233	85.264	58.711	84.537
Nati vivi . . . . .	152.116	165.403	148.597	154.047	149.503	156.636
Morti . . . . .	153.451	116.228	169.983	108.591	146.009	119.034
Eccedenza dei nati vivi sui morti . . . .	- 1.335	+ 49.175	- 21.386	+ 45.456	+ 3.494	+ 37.602
Morti nel 1° anno di vita . . . . .	13.284	9.664	12.469	8.159	11.600	8.671
<i>Per 1000 abitanti:</i>						
Matrimoni . . . . .	6,3	6,9	4,5	8,5	5,9	8,4
Nati vivi . . . . .	15,2	16,5	14,9	15,3	15,0	15,6
Morti . . . . .	15,4	11,6	17,1	10,8	14,7	11,8
Eccedenza dei nati vivi sui morti . . . .	- 0,2	+ 4,9	- 2,2	+ 4,5	+ 0,3	+ 3,8
<i>Per 1000 nati vivi:</i>						
Mortalità infantile (nel 1° anno di vita) .	87	58	84	53	78	55

sulta quasi doppia di quella del primo semestre 1933; per quanto essa superi appena 2 per mille abitanti. La mortalità infantile continua a diminuire.

6) Movimento della popolazione nel primo semestre 1934 in Scozia. - Dal "Quarterly Return" per la Scozia, n. CCCXVIII, si ricavano i seguenti dati sul movimento della popolazione durante i primi due trimestri degli anni 1932, 1933 e 1934:

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE	1932		1933		1934	
	I trimestre	II trimestre	I trimestre	II trimestre	I trimestre	II trimestre
<i>Cifre assolute:</i>						
Matrimoni . . . . .	7.691	7.882	7.055	8.181	7.695	8.847
Nati vivi . . . . .	23.069	24.245	21.785	23.211	22.740	23.239
Morti . . . . .	19.634	16.407	20.750	15.121	17.406	16.724
Eccedenza dei nati vivi sui morti . . . .	3.435	7.838	1.035	8.090	5.334	6.515
Morti nel 1° anno di vita . . . . .	2.573	1.976	2.360	1.704	2.099	1.802
<i>Per 1000 abitanti:</i>						
Matrimoni . . . . .	6,3	6,5	5,8	6,7	6,3	7,2
Nati vivi . . . . .	19,0	20,0	18,0	19,0	18,7	18,9
Morti . . . . .	16,2	13,5	17,1	12,3	14,3	13,6
Eccedenza dei nati vivi sui morti . . . .	2,8	6,5	0,9	6,7	4,4	5,3
<i>Per 1000 nati vivi:</i>						
Mortalità infantile (nel 1° anno di vita) .	112	81	108	73	92	78

La situazione risulta migliore di quella del primo semestre 1933, poichè la nuzialità, la natalità e l'incremento naturale sono in aumento, mentre la mortalità generale ed infantile segnano una diminuzione.

La popolazione, calcolata a metà del 1934, ammonta a 4.936.000 abitanti.

7) Movimento della popolazione nel primo semestre 1934 nell'Irlanda Settentrionale. - Ecco i dati sul movimento della popolazione nel primo semestre degli anni 1932, 1933 e 1934 per l'Irlanda del Nord, tratti dal "Quarterly Return", n. 50 del Registrar-General di quel Paese.

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE	PRIMO SEMESTRE					
	Cifre assolute			Per 1000 abitanti		
	1932	1933	1934	1932	1933	1934
Matrimoni . . . . .	3.101	3.399	3.491	5,0	5,4	5,5
Nati vivi . . . . .	13.020	12.724	13.252	20,7	20,1	20,8
Morti . . . . .	9.994	10.356	9.700	15,9	16,3	15,2
Eccedenza dei nati vivi sui morti . . .	3.026	2.368	3.552	4,8	3,8	5,6
Morti nel 1° anno di vita . . . . .	1.216	1.149	996	Per 1000 nati vivi		
				93,4	90,3	75,2

Il primo semestre dell'anno in corso segna un sensibile miglioramento della situazione demografica, determinato dal leggero aumento della natalità e dalla diminuzione della mortalità generale ed infantile.

La popolazione dell'Irlanda del Nord al 30 giugno corrente anno è stata calcolata in 1.280.000 abitanti.

8) Movimento della popolazione nel primo semestre 1934 in Lituania. - Lo "Statistikos Biuletėnis", della Lituania, n. 8 del c. a., porta le seguenti cifre assolute sul movimento della popolazione nel primo semestre degli anni 1932, 1933 e 1934:

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE	PRIMO SEMESTRE					
	Cifre assolute			Per 1000 abitanti		
	1932	1933	1934	1932	1933	1934
Matrimoni . . . . .	11.043	11.953	10.919	(9,2)	(9,8)	(8,9)
Nati vivi . . . . .	34.828	32.242	31.927	(28,9)	(26,5)	(25,9)
Morti . . . . .	19.009	17.622	17.152	(15,8)	(14,5)	(13,9)
Eccedenza dei nati vivi sui morti . . .	15.819	14.620	14.775	(13,1)	(12,0)	(12,0)
Morti nel 1° anno di vita . . . . .	4.460	3.853	3.612	(128)	(120)	(119)

I saggi per 1000 abitanti sono stati calcolati sulla popolazione al 30 giugno, ottenuta aggiungendo a quella del 31 dicembre dell'anno precedente il solo incremento naturale dei susseguenti primi sei mesi.

Nel primo semestre 1934 la natalità diminuisce rispetto al medesimo periodo di ciascuno dei due anni precedenti. Tale diminuzione è, tuttavia, compensata rispetto al 1933 dal declino della mortalità, cosicchè l'incremento naturale risulta uguale nei primi semestri 1933 e 1934.

9) Movimento della popolazione nel primo trimestre 1934 in Germania. - Il n. 16 della "Wirtschaft und Statistik", c. a. porta i seguenti dati sul movimento della popolazione in Germania nei primi tre mesi degli anni 1932, 1933 e 1934.

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE	PRIMO TRIMESTRE					
	Cifre assolute			Per 1000 abitanti		
	1932	1933	1934	1932	1933	1934
Matrimoni . . . . .	99.891	94.686	138.438	6,2	5,8	8,5
Nati vivi . . . . .	262.071	246.915	281.024	16,0	15,2	17,2
Morti . . . . .	191.193	221.374	193.134	11,7	13,6	11,8
Eccedenza dei nati vivi sui morti . . .	70.878	25.541	87.890	4,3	1,6	5,4
Morti nel 1° anno di vita . . . . .	21.939	22.420	20.745	84	91	74

La situazione demografica risulta, nel primo trimestre dell'anno corrente, molto migliore di quella relativa ai primi tre mesi degli anni 1933 e 1932; la nuzialità, la natalità

e l'incremento naturale sono aumentati, mentre la mortalità generale ed infantile sono diminuite rispetto ai primi tre mesi del 1933.

10) Movimento della popolazione nel 1932 negli Stati Uniti d' America. - A complemento dei dati sui matrimoni ed i divorzi (cfr. pag. 289, n. 7, "Notiziario Demografico", c. a.), si rilevano, dalla serie di relazioni provvisorie dell'Ufficio del Censimento degli Stati Uniti, i dati sulle nascite e le morti nel 1932, confrontati con i corrispondenti dati per gli anni precedenti. Come di solito, i dati in parola sono eterogenei, perchè l'area sulla quale si rilevano le nascite è diversa da quella dove si registrano le morti; perciò diverse sono, naturalmente, anche le rispettive popolazioni. Quindi, per rendere confrontabili i dati delle nascite e quelli delle morti, questi ultimi sono stati ridotti alla stessa area, in cui vennero considerate le nascite, che è la più ristretta.

Ciò posto, i dati sul movimento della popolazione nei tre ultimi anni si riassumono nel modo seguente:

POPOLAZIONE E MOVIMENTO NATURALE	ANNO INTERO					
	Cifre assolute			Per 1000 abitanti		
	1930	1931	1932	1930	1931	1932
Popolazione al 1° luglio (area di registrazione delle nascite) . . . . .	116.644.000	117.460.000	113.346.000	—	—	—
Nati vivi . . . . .	2.203.958	2.112.760	1.961.618	18,9	18,0	17,3
Morti . . . . .	1.321.367	1.301.405	1.233.578	11,3	11,1	10,9
Eccedenza dei nati vivi sui morti . . . . .	882.591	811.355	728.040	7,6	6,9	6,4
Morti nel 1° anno di vita . . . . .	142.413	130.134	113.661	Per 1000 nati vivi		
				65	62	58

I saggi di natalità, di mortalità e di mortalità infantile sono tutti diminuiti, rispetto all'anno precedente, ed hanno raggiunto il livello più basso di tutti quelli che finora furono registrati.



11) Movimento della popolazione (europea) nel 1933 nella Rhodesia Meridionale. - Dallo "Economic and Statistical Bulletin of Southern Rhodesia", n. 5 del corr. anno, si desumono i seguenti dati sul movimento della sola popolazione europea:

POPOLAZIONE E MOVIMENTO NATURALE	ANNO INTERO					
	Cifre assolute			Per 1000 abitanti		
	1931	1932	1933	1931	1932	1933
Popolazione calcolata al 30 giugno. . .	50.124	51.150	52.000	—	—	—
Nati vivi . . . . .	1.182	1.166	1.119	23,6	22,8	21,5
Morti . . . . .	417	485	441	8,3	9,5	8,5
Eccedenza dei nati vivi sui morti . . .	765	681	678	15,3	13,3	13,0
Morti nel 1° anno di vita . . . . .	53	65	61	Per 1000 nati vivi		
				44,8	55,7	54,5

La popolazione complessiva della Colonia è stata calcolata al 30 giugno in 1.159.400 abitanti per il 1933, contro 1.138.400 per il 1932.

## II - STUDI E RICERCHE

12) Frequenza dei parti doppi (1). - Sir KEDARNATH DAS, professore di ostetricia a Calcutta, ha confrontato il numero dei parti doppi con quello complessivo dei parti, secondo i dati disponibili per 17 paesi, e sul complesso di 189.185.760 parti ha riscontrato 2.091.226 parti doppi, ciò che corrisponde ad un parto doppio per 90 parti. Dalle statistiche ufficiali di 9 paesi risultano i seguenti dati, che non si riferiscono però ad una stessa serie di anni (ved. pag. seguente).

In quanto ai rimanenti 2.343.529 parti, comprendenti 29.619 parti doppi (1 parto doppio per 79 parti), considerati dall'A., essi sono stati rilevati dalla statistica degli ospedali in vari paesi.

(1) Sir KEDARNATH DAS, "Twin Pregnancy (a demographic and ethnic study" in "The Journal of Obstetrics and Gynaecology of the British Empire", vol. 41, n. 2, pag. 227.

P A E S I	NUMERO COMPLESSIVO dei parti	NUMERO dei parti doppi	NUMERO COMPLESSIVO dei parti per un parto doppio
Germania . . . . .	72.353.796	873.934	82
Italia. . . . .	62.324.016	727.028	85
Stati Uniti d'America . . . . .	23.174.451	269.602	85
Giappone . . . . .	17.949.242	59.441	301
Scozia . . . . .	9.002.273	108.226	83
Francia . . . . .	985.920	9.644	102
Russia . . . . .	433.855	6.033	71
Danimarca . . . . .	340.300	4.763	71
Nuova Galles del Sud . . . . .	278.378	2.936	94
Totale . . . . .	186.842.231	2.061.607	90

Dall'osservare che negli Stati Uniti d'America si riscontra un parto doppio su 88 parti per la razza bianca e su 67 parti nella razza negra e che nell'India Britannica queste proporzioni sono di 95 nella razza bianca e di 59 tra gli indiani, l'A. conclude che la frequenza dei parti doppi sarebbe nelle razze di colore maggiore che nella razza bianca.

Egli conclude altresì che il clima non eserciterebbe alcuna influenza sulla frequenza dei parti doppi; e non si manifesterebbe neppure indizio di periodicità nelle variazioni della frequenza dei parti doppi attraverso le serie di anni considerati.

### III - CONGRESSI E CONFERENZE

13) Sessione della Associazione Britannica per il progresso delle Scienze. - Nella recente sessione della "British Association for the Advancement of Science", riunitasi nel settembre ad Aberdeen, nella Scozia, sono state svolte le seguenti relazioni di carattere demografico.

Il prof. Alan G. OGILVIE di Edimburgo ha riferito sull'inizio dei lavori, intrapresi nella Rhodesia Settentrionale dalla Commissione di ricerche, costituita per lo studio della

connessione tra l'ambiente fisico della regione ed i caratteri antropologici della popolazione.

La Sig.<sup>na</sup> E. Dora EARTHY ha svolta una relazione sulla mortalità e la morbosità infantile nelle popolazioni negre della Liberia e di Sierra Leone, nonché sulle pratiche superstiziose e assistenziali per preservare l'infanzia dalle malattie e per curarla.

Il dott. Shepherd DAWSON ha trattato della importanza dei fattori mentali nello studio di diversi aspetti dei problemi sociali, demografici ed eugenici, soffermandosi sulla differenza, non sempre tenuta presente, tra capacità e abilità: l'abilità risulta dallo sviluppo acquistato delle capacità congenite e si misura cogli esami mentali, mentre non vi sono metodi diretti per determinare le capacità. A proposito dell'opinione generalmente diffusa che la prolificità sia in relazione opposta alle facoltà intellettuali dei genitori, l'A. desidererebbe che la questione venisse chiarita con indagini precise. Per ciò che riguarda l'ereditarietà delle doti intellettuali, l'A. non vede la ragione per non applicare all'intelligenza le norme accertate per l'eredità dei caratteri somatici. Però, nello studio dell'argomento occorre tenere conto delle interferenze dei fattori ambientali, nonché del fatto che il successo sociale e professionale, generalmente considerato come indice delle capacità, si presta male a tale scopo.

Infine il prof. E. G. R. TAYLOR, ha parlato delle relazioni tra il clima, la distribuzione geografica e le caratteristiche nazionali delle diverse popolazioni.

#### IV - CRONACHE

14) Perequazione dei mezzi di sussistenza secondo la figliolanza. - In un articolo della "Revue de l'Alliance Nationale pour l'accroissement de la population française", F. BOVERAT rileva che tutte le agevolazioni, finora accordate ai capi di famiglie con prole, sono insufficienti per compensare

le maggiori spese da essi sostenute per carico di famiglia. Sulla base della distribuzione per sesso, per età e per stato civile della popolazione francese al censimento del 1926, il BOVERAT calcola che, per ottenere una giusta perequazione dei mezzi di sussistenza, occorrerebbe ridurre di circa il 30 % quelli attualmente a disposizione dei lavoratori in età dai 16 ai 60 anni, che non hanno figlioli a carico, e maggiorare corrispondentemente i mezzi di coloro, che hanno carico di famiglia. In quanto al modo di concretare la perequazione proposta, l'A. raccomanda la combinazione di provvedimenti tributari con i sussidi nazionali e professionali per carico di famiglia e con la perequazione dei salari e degli stipendi, attribuendo a questo ultimo provvedimento radicale la maggiore importanza.

(Revue de l'Alliance Nationale pour l'accroissement de la population française, n. 265, agosto 1934).

15) Effetto dei premi di nuzialità in Germania. - Alcuni recenti miglioramenti nelle condizioni demografiche della Germania possono, almeno in parte, essere considerati come un primo effetto dei premi di nuzialità, istituiti, in forma di prestiti, fino dal settembre 1933.

Il numero dei matrimoni, già considerevolmente aumentato nel 1933, rispetto all'anno precedente (630.826 matrimoni, pari al 9,7 per 1000 abitanti, contro 509.597, pari al 7,9 ‰ nel 1932), continua a crescere nel primo trimestre 1934 (138.438, pari all'8,5 ‰, contro 94.686, pari a 5,8 ‰ nel primo trimestre 1933). A questo aumento dei matrimoni si accompagna nel primo trimestre 1934 anche un incremento del numero delle nascite, che furono 281.024, contro 246.915 nel medesimo periodo del 1933 (17,2 ‰ e rispettivamente 15,2 ‰).

Il miglioramento si verifica anche nella città di Berlino, in cui dominava una denatalità inquietante. Nel corso dell'anno dal 1° settembre 1933 al 31 agosto 1934 vennero presentate 20.441 domande di prestiti per matrimonio, di cui circa 2000 vennero respinte, mentre in 15.375 casi vennero concessi prestiti per la somma complessiva di 8 milioni di marchi.

Non vi è dubbio che, oltre ai premi di nuzialità, ha contribuito al miglioramento conseguito anche l'intensa propaganda in favore dell'incremento demografico.

(Berliner Tageblatt, 6 settembre 1934).

16) Composizione delle famiglie degli studenti in Germania. - Nell'anno scolastico scorso è stato fatto in Germania un saggio di distribuzione delle famiglie degli studenti di scuole superiori secondo il numero dei figli. Delle due inchieste all'uopo eseguite, l'una si riferisce a sei paesi (Länder): Prussia, Sassonia, Baden, Turingia, Amburgo e Mecklemburg, e l'altra a sette paesi e cioè: Prussia, Sassonia, Baviera, Württemberg, Baden, Amburgo e Mecklemburg. Da queste indagini risultano i seguenti dati:

REGIONI	PERCENTUALI DELLE FAMIGLIE CON			IN COMPLESSO
	Uno o due figli	Tre figli	Quattro o più figli	
Sei paesi . . . . .	47,60	22,52	29,88	100
Sette paesi . . . . .	50,70	21,70	27,60	100
Grandi città . . . . .	59,17	21,03	19,80	100
Altre città . . . . .	48,61	21,96	29,43	100
Località rurali . . . . .	33,09	19,82	47,09	100

Nella distribuzione secondo la professione del capo di famiglia non si hanno dati separati per le due prime categorie delle famiglie, con uno o due e con tre figli. Perciò la distribuzione assume l'aspetto seguente:

PROFESSIONE DEL CAPO FAMIGLIA	PERCENTUALI DELLE FAMIGLIE CON		IN COMPLESSO
	1 - 3 figli	4 e più figli	
Agricoltori grandi . . . . .	42,96	57,04	100
» medi . . . . .	77,84	22,16	100
» piccoli . . . . .	38,26	61,74	100
Operai agricoli . . . . .	59,90	40,10	100
» industriali . . . . .	68,98	31,02	100
Artigiani indipendenti . . . . .	62,17	37,83	100

La percentuale media, per tutte le professioni, delle famiglie numerose, con 4 figli e più, è del 29,88 %.

(Berliner Tageblatt, 13 settembre 1934).

17) L'alimentazione degli operai in Inghilterra. - In occasione della riunione annuale della Società per il benessere degli operai industriali, tenutasi a Oxford, il dott. Leslie HARRIS ha svolto una conferenza sull'alimentazione nella classe operaia in Inghilterra. Egli ha constatato che l'alimentazione operaia, generalmente sufficiente, difetta tuttavia talvolta di verdura, di frutta fresche, di latte, di burro e di uova. D'altra parte, abbondano nei pasti gli alimenti conservati, di modo che, specialmente i fanciulli, non ottengono una quantità sufficiente di alimenti nutritivi. Vi è ancora un grande scarto tra le classi benestanti ed i ceti operai, in quanto al benessere materiale, alla frequenza delle malattie ed al saggio di mortalità; ma l'igiene delle classi operaie richiama attenzione e cure sempre maggiori, cosichè la differenza nelle condizioni di vita materiale fra gli operai ed i benestanti tende a ridursi.

(The Times, 19 settembre 1934).

18) I bilanci degli operai disoccupati nel Belgio. - L'Istituto di Sociologia Solvay ha pubblicato il quarto fascicolo sui risultati delle indagini eseguite dal JACQUEMYNS, capo del servizio di inchieste sociali presso il detto Istituto, sulle condizioni materiali delle famiglie degli operai assicurati, rimasti senza lavoro. I primi tre fascicoli contengono i bilanci domestici di 19 famiglie di operai di professioni diverse a Bruxelles, di 21 famiglie di scalpellini a Bruges, di 18 famiglie di tagliatori di diamanti e di operai del porto ad Anversa, mentre il fascicolo ora apparso è dedicato a 19 famiglie di operai metallurgici e armaiuoli a Liegi.

Come per i primi tre gruppi di famiglie, così neppure per quest'ultimo gruppo l'A. ha voluto trarre conclusioni di carattere generale, ciò che sarà possibile soltanto quando le ricerche saranno estese ad altre città e ad altri gruppi di famiglie, come è stato progettato. Fra gli altri interessanti rilievi fatti sulle famiglie operaie di Liegi, merita di

essere segnalato questo: che, contrariamente a quanto si osserva generalmente nei bilanci domestici di famiglie poverissime, la percentuale della spesa per l'alimentazione non è relativamente molto alta. Ciò si spiega, tenendo conto del fatto che, nonostante l'alto livello delle pigioni, la maggior parte dei disoccupati ha voluto conservare il proprio alloggio, sia pure a costo di diminuire la spesa per l'alimentazione.

19) La longevità negli Stati Uniti d'America. - In un articolo, pubblicato nel n. 1 c. a. della " Human Biology ", i proff. DUBLIN e LOTKA constatano il rapido aumento della longevità, intesa come durata della vita media corrispondente all'età di 0 anni, che si riscontra negli Stati Uniti d'America. In questo Paese le tavole di mortalità che risalgono all'epoca più lontana - al 1850 - sono quelle calcolate per lo Stato di Massachusetts. Ora da tali tavole e da quelle più recenti relative a questo Stato, si rilevano i seguenti dati sulla durata della vita media a diverse epoche:

Stato di Massachusetts:	Durata della vita media (in anni)	
	Maschi	Femmine
Anno 1850 . . . . .	38,30	40,50
" 1878-82 . . . . .	41,74	43,50
" 1901 . . . . .	46,07	49,42
" 1910 . . . . .	49,30	53,06
" 1930 . . . . .	59,48	62,74

Per l'intera area di registrazione delle morti, nel territorio di tutti gli Stati Uniti continentali, si hanno i seguenti dati:

	Durata della vita media (in anni)	
	Maschi	Femmine
Anno 1901 . . . . .	48,23	51,08
" 1910 . . . . .	50,23	53,62
" 1919-20 . . . . .	54,05	56,41
" 1930 . . . . .	59,09	62,62

L'aumento della durata della vita è dovuto, innanzi tutto, al miglioramento delle condizioni di vita, ma anche i provvedimenti sanitari, le misure preventive e l'assistenza medica vi hanno contribuito. All'assistenza sanitaria e medica si deve attribuire specialmente la diminuzione della mortalità infantile; questa ha raggiunto negli Stati Uniti (maschi 75,14 ‰, femmine 59,29 ‰) un livello abbastanza basso per sostenere con successo il confronto con i paesi per tale riguardo più progrediti dell'Europa.

---

DIRETTORE RESPONSABILE: Prof. Luigi Galvani (L. G.).

REDATTORE CAPO: Dr. Giorgio Zabiello (G. Z.).

SIGLE DEI COLLABORATORI OCCASIONALI: Prof. Paolo Albertario (P.A.); Dr. Eustachio Antonucci (E.A.); Dr. Alfredo Avalone (A. A. ); Dr. Benedetto Barberi (B.B.); Dr. Gastone Barsanti (G.B.); Dr. Ernesto Caioli (E.C.); Dr. Candeloro Candelori (C.C.); Dr. Luigi de Berardinis (L.d.B.); Dr. Emilio Fazio (E.F.); Rodolfo Gallo (R. G.); Dr. Giuseppe Giannelli (G.G.); Dr. Mario Imperatori (M.I.); Dr. Enrico Mancinelli (E.M.); Umberto Martinis Marchi (U. M. M.); Prof. Nallo Mazzocchi Alemanni (N.M.A.); Alessandro Mirri (a.mi.); Dr. Roberto Mogno (R.M.); Dr. Alessandro Molinari (A.Mo.); Prof. Franco Savorgnan (F.S.); Prof. Ottavio Scrittore (O. S.); Dr. Stefano Somogyi (S. S.); Dr. Lorenzo Spina (L.S.); Dr. Antonio Tizzano (A.T.); Dr. Ulderico Trillò (U.T.); Renato Vicard (R.V.); Dr. Bruno Zanon (B.Z.).



## APPENDICE

---

### Informazioni sull'attività dell'Istituto Centrale di Statistica e notizie varie Mese di settembre 1934-XII

---

1. **Esami di abilitazione nelle discipline statistiche - Corsi preparatori** — A prosecuzione di quanto è stato comunicato nell'Appendice del precedente numero del 10 settembre 1934 del « Notiziario demografico », si informa che, essendosi raggiunto un congruo numero di iscritti, presso il R. Istituto Superiore di Scienze Economiche e Commerciali di Bari ha avuto inizio il corso bimestrale di preparazione agli esami di Stato per l'abilitazione nelle discipline statistiche.

2. **Concorsi** — « L'Unione Provinciale » della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Industria di Torino, ha bandito un concorso per un posto di Capo Ufficio Rilevazioni economiche presso l'Unione stessa.

Non sarà tenuto conto delle domande giunte dopo il 20 ottobre 1934.

Dopo tale termine non sarà ammessa alcuna regolarizzazione di documenti.

Gli esami constano di una prova scritta ed una orale e saranno sostenuti in Torino nella Casa dei Sindacati, durante i giorni 27 ottobre e 1° novembre 1934.

3. **Circolari** — Le circolari più importanti, emanate dall'Istituto durante il mese di settembre u. s., sono le seguenti :

N. 69, in data 30 agosto, ai Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa, circa le bozze di stampa del *Bollettino Mensile di Statistica*.

N. 68, in data 12 settembre, al Governatore di Roma, all'Alto Commissario di Napoli, al Commissario Speciale per l'Agro Pontino ed a tutti i Prefetti del Regno, per segnalare una opportuna circolare del Prefetto di Bolzano e per raccomandare che, ad imitazione dell'azione spiegata dal detto Prefetto, siano apposte sui *fogli anagrafici di famiglia* gli estremi risultanti dagli Atti dello Stato Civile circa il numero, la parte e la serie degli Atti stessi.

N. 70, in data 11 settembre, a tutti i Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa, per impartire istruzioni particolareggiate circa la *formazione del numero indice dei prezzi all'ingrosso*.

N. 71, in data 13 settembre, ad alcuni Podestà, intesa a chiarire le norme che sono state adottate dai rispettivi ufficiali di censimento nella esecuzione della *indagine sulle abitazioni* (al 21 aprile 1931) a proposito del quesito circa la esistenza o meno in ogni abitazione della « latrina » e dell' « acqua potabile ».

N. 72, in data 14 settembre, al Governatore di Roma, all'Alto Commissario di Napoli, al Commissario Speciale per l'Agro Pontino e a tutti i Prefetti del Regno, per disporre che, allo scopo di poter seguire l'attività che i Comuni svolgono per il risanamento di vecchie case e la costruzione di case nuove, particolarmente di quelle rurali, sia rimesso all'Istituto, non oltre il giorno 10 di ciascun mese, un prospetto uniforme per ciascun Comune ; dal quale possano rilevarsi, con riferimento al mese precedente, i dati circa le *nuove costruzioni, gli ampliamenti, le riparazioni e le demolizioni, così progettate, come eseguite*.

N. 73, in data 24 settembre, a S. E. l'Alto Commissario per la Città e Provincia di Napoli, alle LL. EE. i Prefetti del Regno a S. E. il Commissario Speciale per l'Agro Pontino in Littoria, perchè nuovamente segnalino ai dipendenti Podestà e Segretari Comunali la necessità di redigere i verbali d'ispezione annuale dei Registri di popolazione in modo che ne rispecchino esattamente lo stato reale.

#### 4. Pubblicazioni dell'Istituto:

A) CATASTO AGRARIO. — Fasc. 74, *Provincia di Lecce*, pagg. XV-127. — Fasc. 75, *Provincia di Taranto*, pagg. XII-51. — Fasc. 57, *Provincia di Terni*, pagg. XV-63.

Ciascun fascicolo di grande formato, contiene le materie seguenti:

*Cenni illustrativi* sui risultati del Catasto.

*Avvertenze alle tavole*, per interpretare i dati riportati, precisando le definizioni relative alle superfici, alle notizie di carattere generale ed a quelle sulle varie produzioni.

*Tavole del Catasto Agrario*, colla ripartizione della superficie agraria e forestale, improduttiva e territoriale, e della popolazione presente e residente.

B) CENSIMENTO BONIFICHE. — Il fascicolo del *Bollettino mensile di Statistica Agraria e Forestale* del settembre u. s., contiene i risultati del Censimento delle Bonifiche Idrauliche di I categoria, eseguito, in contemporaneità con le altre rilevazioni agrarie, il 19 marzo 1930-VIII.

L'esposizione dei dati è preceduta da un commento illustrativo.

C) BOLLETTINO MENSILE DI STATISTICA AGRARIA E FORESTALE. — Nel detto fascicolo del *Bollettino* del mese di settembre u. s., al capitolo dei prezzi dei prodotti e dei salari, è stato aggiunto un prospetto in cui il dato del mese è portato in confronto col dato del corrispondente mese del quinquennio ultimo.

D) BOLLETTINO MENSILE DI STATISTICA. — Nel fascicolo n. 9 del mese di settembre u. s. del « *Bollettino Mensile di Statistica* » sono state pubblicate alcune nuove tabelle, che contengono i dati relativi alle sentenze definitive di condanna, pronunciate nel periodo dal 28 ottobre 1926 al 28 ottobre 1933, per i reati di sciopero e di serrate, per quelli di inosservanza alle norme disciplinanti i rapporti di lavoro e di inosservanza delle decisioni del Magistrato del Lavoro e per i reati di violazione delle norme relative alla disciplina della domanda e dell'offerta; i dati relativi ai procedimenti civili relativi agli infortuni sul lavoro svoltisi nell'anno 1933, nonchè i dati prospettanti gli accidenti stradali, verificatisi nel primo semestre dell'anno 1934, dovuti ad automezzi e velocipedi.

#### 5. Pubblicazioni di altri Enti:

L' *Ufficio di Statistica del Comune di Napoli*, diretto dal Dr. Paolo Conca, ha pubblicato il quarto volume dell' *Annuario statistico del Comune di Napoli - Anno IV, 1933-XII*. Il volume è stato migliorato nella forma e nel contenuto. È stato dato maggior sviluppo alle tavole contenenti gli aspetti dell'attività sociale e commerciale della Città. Del volume fanno parte XXIX tavole così ripartite: quattro relative alla meteorologia, cinque alla demografia, dodici ai prezzi e consumi, una alla polizia veterinaria ed annonaria, quattro al traffico, tre ad attività diverse.

Il *Comune di Faenza - Ufficio d'Anagrafe e Statistica* - ha pubblicato un volume sulla « *Statistica Demografica* ».

Nel volume sono stati fatti confronti e ragguagli con il censimento Napoleonico del 1812 e sono stati pubblicati i dati sul cancro e sulla tubercolosi dal 1914 al 1933.

In esso sono stati altresì pubblicati i dati sul movimento demografico e naturale delle Provincie di Ravenna e Forlì nell'anno 1933, con riferimento al censimento 1921.

Il volume è illustrato da grafici.

6. **Associazione Fascista del Pubblico Impiego** — Gruppo: *Dipendenti dall'Istituto Centrale di Statistica*. — In occasione della nascita della Principessa Maria Pia di Savoia i Dipendenti dall'Istituto hanno versato alla Federazione Fascista dell'Urbe la somma di lire mille per contribuire alla costruzione di una Colonia Marina al Lido di Roma per i figli del popolo.

7. **Uffici locali di Statistica** — Con avviso in data 12 settembre 1934-XII, il Comune di Venezia ha bandito un concorso al posto di Capo dell'Ufficio di Statistica del Comune stesso. È prescritto il possesso dell'abilitazione nelle discipline statistiche, conseguita mediante lo speciale esame di Stato, istituito col R. D. L. 24 marzo 1930 N. 436.

# Segue Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica

## Segue VII CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE DEL REGNO.

\*Volume V - *Colonie e possedimenti* (in preparazione).

\*La popolazione delle colonie e dei possedimenti italiani secondo il Censimento del 21 aprile 1931-IX  
— Un fascicolo di pagg. 16 ..... L. 2—

Contiene i primi dati riassuntivi e provvisori dei risultati del censimento coloniale esteso alla popolazione indigena e dodecanesina.

\*Volume VI - *Indagine sulla fecondità al 21 aprile 1931-IX* (in preparazione).

## XI. — CENSIMENTI E INDAGINI SULLE ABITAZIONI

\**Risultati riassuntivi dell'indagine speciale sulle abitazioni al 21 aprile 1931-IX* - Un fasc. di pagg. 30 ..... L. 2,50  
Sono riassunti i dati pubblicati nella Parte II (Tavole) del volume che segue:

\**Indagine sulle abitazioni al 21 aprile 1931-IX* :

Parte I. Relazione Generale (in preparazione).

Parte II. - Tavole (un vol. di pagg. 198). ..... L. 15—

Precedono (Tav. I e II) i dati dell'*indagine sommaria* estesa a tutti i Comuni del Regno (abitazioni, stanze, persone). Seguono i risultati analitici dell'*indagine speciale* effettuata in 422 Comuni del Regno, di ciascuno dei quali sono date (Tav. III) notizie sul numero delle abitazioni, delle stanze e delle persone, nonché sui principali servizi e, sul grado di affollamento.

Le restanti tavole si riferiscono a 232 dei detti 422 Comuni, raggruppati in tre classi (Comuni con più di 100.000, da 50.000 a 99.999 e da 20.000 a 49.999 abitanti) suddivise in Ripartizioni Geografiche; nonché a ciascuno dei 92 Comuni Capiluoghi di Provincia.

Dette tavole (IV a XVI) contengono notizie su: l'ubicazione ed il piano; servizi (cucina, acqua, latrina, luce elettrica, gas, termosifone, bagno, giardino, od orto); le famiglie; proprietari secondo il numero delle stanze e la condizione sociale del capo famiglia; abitazioni con subaffitto; abitazioni «a comune»; le abitazioni secondo il grado di affollamento e di sovraffollamento e, secondo la condizione sociale del capo della famiglia occupante.

\**Indagine sulle case rurali in Italia (1933-XII)* — Un fasc. di pagg. 52 ..... L. 5—

Le direttive di S. E. il Capo del Governo per l'indagine statistica — Disposizioni esecutive dell'Istituto Centrale di Statistica — I risultati dell'Indagine: a) note riassuntive; b) tavole; c) cartogrammi — Le relazioni dei Prefetti sullo stato di abitabilità delle case rurali.

## XII. — CENSIMENTI INDUSTRIALI E COMMERCIALI

*Censimento industriale e commerciale al 15 ottobre 1927.* — Volume I. — Esercizi industriali e commerciali distinti nei Comuni del Regno. — Un vol. di pagg. 685 ..... L. 30—

*Censimento industriale e commerciale al 15 ottobre 1927.* — Volume II. — Italia Settentrionale. — Un vol. di pagg. 550 ..... » 25—

*Censimento industriale e commerciale al 15 ottobre 1927.* — Volume III. — Italia Centrale. — Un vol. di pagg. 264... » 15—

*Censimento industriale e commerciale al 15 ottobre 1927.* — Volume IV. — Italia Meridionale, Insulare. — Regno. — Un vol. di pagg. 466 ..... » 20—

*Censimento industriale e commerciale al 15 ottobre 1927.* — Volume V. — Esercizi, addetti e motori nei Comuni industrialmente importanti. — Un vol. di pagg. 201 ..... » 12—

*Censimento industriale e commerciale al 15 ottobre 1927.* — Volume VI. — Esercizi, addetti e forza motrice nelle singole classi e categorie. — Un vol. di pagg. 671 ..... » 25—

*Censimento industriale e commerciale al 15 ottobre 1927.* — Volume VII. — Addetti alle singole classi e categorie, ripartiti secondo la forma di attività ed il sesso. Operai nelle classi e categorie industriali e nelle classi commerciali, ripartiti per sesso e per gruppi di età. — Un vol. di pagg. 415 ..... » 20—

\**Censimento industriale e commerciale al 15 ottobre 1927.* — Volume VIII. — Relazione generale:

Parte I. — Industria. — Un vol. di pagg. 167 ..... » 15—

Parte II. — Commercio. — Appendice — Disposizioni legislative — Questionari — Istruzioni e modelli diversi — Un vol. di pagg. 235 ..... » 25—

\**Censimento degli esercizi industriali e commerciali nel possedimento delle Isole italiane dell'Egeo al 31 dicembre 1933-XII* — un fascicolo di pagg. 4 ..... » 1—

## XIII. — I° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA ITALIANA al 19 marzo 1930-VIII

### I) CENSIMENTO DEL BESTIAME:

\**Censimento del bestiame.* — Dati sommarî per Zone agrarie, Provincie e Compartimenti pagg. 41 (esaurito) ..... L. 3—

\**Osservazioni sulla consistenza del patrimonio zootecnico al 19 marzo 1930-VIII:*

I. — Bestiame in rapporto al territorio e alla popolazione — pagg. 32 ..... » 2—

II. — La composizione qualitativa delle diverse specie animali — pagg. 16 ..... » 2—

III. — Confronti fra i censimenti 1908 e 1930 — pagg. 24 ..... » 2—

\*Volume I. — *Censimento del bestiame.* — Relazione generale e dati analitici per Comuni, Zone agrarie, Provincie, Compartimenti, Regno:

Parte I. — Relazione pagg. \*8-173 ..... » 10—

La Relazione contiene i seguenti capitoli:

Precedenti dell'ultimo Censimento del Bestiame — Considerazioni critiche sul Censimento al 19 marzo 1930 — Produzione foraggera, prezzi del bestiame da macello e dei prodotti animali, condizioni sanitarie del bestiame — Il patrimonio zootecnico Italiano al 19 marzo 1930 (confronti internazionali, composizione qualitativa del patrimonio zootecnico, distribuzione territoriale del bestiame e sua densità, produzione foraggera, rapporti fra popolazione e bestiame, distinzione per sesso, età e destinazione economica) — La consistenza del patrimonio zootecnico Italiano nel tempo — Il valore del patrimonio zootecnico — Impiego dei bovini come motori in agricoltura — In *Appendice* sono contenuti i decreti, le norme, le istruzioni e i modelli vari usati per la esecuzione del censimento, controllo ed elaborazione dei dati.

# Segue Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica

## Segue 1° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA ITALIANA ai 19 marzo 1930-VIII

Parte II. — Tavole pagg. 374..... L. 20 —

Sono indicati, per Comuni, Province, Compartimenti, Ripartizioni geografiche, Zone e Regioni agrarie: il numero dei possessori di bestiame e il bestiame censito, distintamente per specie, sesso, età e destinazione economica. Il bestiame delle singole specie è così distinto: Equini: cavalli (a) sotto i tre anni: nati nel 1928, nati nel 1929, nati nel 1930; b) di tre anni e più: maschi; stalloni, da servizio; femmine: da riproduzione, da servizio; asini; (a) maschi: stalloni; altri; b) femmine; muli (sotto i due anni, di due anni e più); bardotti. Bufali: maschi e femmine. Bovini (maschi: vitelli sotto l'anno, torrelli da uno a due anni, tori di oltre due anni, manzi e buoi; femmine: vitelle sotto l'anno; manzette, manze, giovenche; vacche da latte, vacche comuni). Suini (sotto i sei mesi, da sei mesi ad un anno, verri, scrofe, sopra l'anno da ingrasso). Ovini (agnelli e agnelle sotto l'anno, arieti, pecore, castrati). Caprini (fino ad un anno, capre, caproni).

In *appendice*: per Province e Compartimenti, Ripartizioni geografiche, Zone e Regioni agrarie, confronti tra la consistenza del bestiame al 1908 e al 1935.

### II) CENSIMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE:

\*Censimento delle aziende agricole. (In preparazione).

### III) CENSIMENTO DELLE OPERE DI BONIFICA:

\*Censimento delle bonifiche idrauliche di 1ª Categoria al 19 marzo 1930-VIII. — Un vol. di pagg. 69..... L. 5 —

Precede l'elenco descrittivo con l'indicazione delle opere in corso di esecuzione alla data del Censimento.

Seguono i due seguenti prospetti statistici:

1º) estensione nel comprensorio, della superficie allo stato palustre; stato di avanzamento dei lavori, opere eseguite a complemento del risanamento idraulico agrario, la portata finanziaria dei lavori portati a termine e di quelli in progetto. 2º) personale, bestiame, mezzi meccanici impiegati.

In «appendice» è ricordato, di ogni bonifica, il decreto di classificazione e la data del progetto generale.

Le bonifiche in esecuzione diretta figurano distintamente da quelle in concessione. I risultati della relazione sono sobriamente commentati.

## XIV. — ANNALI DI STATISTICA (Pubblicazione iniziata nell'anno 1871).

(Serie V.)

Volume I.	— Atti concernenti la costituzione dell'Istituto Centrale di Statistica e le successive modificazioni. — Scuole di Statistica. — Esami di abilitazione nelle discipline statistiche. — Concorsi e iniziative per promuovere e favorire gli studi statistici. — Un vol. di pagg. 294	L. 25 —
Volume II.	— L'attività dell'Istituto Centrale di Statistica nel suo primo biennio di vita. — Con due discorsi di S. E. il Capo del Governo. — Un vol. di pagg. VIII-88	» 9 —
Volume III.	— L. Livi — Computo della distribuzione degli emigrati e dei rimpatriati secondo l'età (sessennio 1920-25). — Sulle false dichiarazioni della data di nascita per i nati alla fine dell'anno e rettifica della distribuzione mensile delle nascite nel triennio 1923-25. — Valutazione del deficit demografico derivante dalla emigrazione e computo della popolazione successivamente all'ultimo censimento. — Un vol. di pagg. 127	» 12 —
Volume IV.	— C. Gini e L. Galvani. — Di una applicazione del metodo rappresentativo all'ultimo censimento italiano della popolazione (1º dicembre 1921). — Un vol. di pagg. IV-107	» 10 —
Volume V.	— Le caratteristiche delle zone agrarie del Regno. — Un vol. di pagg. VIII-199	» 20 —
Volume VI.	— Atti del Consiglio Superiore di Statistica. — Riassunti dei verbali delle sedute dal 1921 al 1925 e dal 1926 al 1927. — Un vol. di pagg. XII-251	» 15 —
Volume VII.	— Atti del Consiglio Superiore di Statistica. — Sessione ordinaria 7 dicembre 1929-VIII. — Un vol. di pagg. 229	L. 15 —
Volume VIII.	— G. Gini e L. Galvani. — Tavole di mortalità della popolazione italiana. — Un vol. di pagg. XVI-412	» 30 —
Volume IX.	— Statistica della produzione bibliografica italiana nel 1928. — Un vol. di pagg. VII-82	» 6 —
Volume X.	— G. Gini e B. de Finetti. — Calcoli sullo sviluppo futuro della popolazione italiana. — Un vol. di pagg. XI-130	» 12 —
Volume XI.	— Statistica dell'Istruzione elementare nell'anno scolastico 1926-27. — Un vol. di pagg. XVI-178	» 15 —
Volume XII.	— Statistica dell'Istruzione media nell'anno scolastico 1926-27. — Un vol. di pagg. VIII-198	» 15 —
*Volume XIII.	— Statistica dell'Istruzione media speciale. Statistica dell'Istruzione Artistica (anno scolastico 1926-27). — Un volume di pagg. XI-125	» 15 —
*Volume XIV.	— Statistica dell'Istruzione superiore nell'anno accademico 1926-27. — Un volume di pagg. XI-367	» 20 —
*Volume XV.	— Statistica di alcune manifestazioni culturali italiane nel periodo 1926-30 (biblioteche, musei ecc.) — Un vol. di pagg. XI-165	» 15 —
*Volume XVI.	— Relazioni fra frazionamento della proprietà terriera ed alcuni fenomeni demografici in Italia. — R. d'Addario. — L'agglomeramento della popolazione nei Compartimenti italiani. — T. Salvemini. — Funzione interpolatrice della distribuzione dei centri secondo il numero degli abitanti. — Un vol. di pagg. 142	» 12 —
Volume XVII.	— L. Galvani. — Calcolo delle probabilità di morte in generale e applicazione alla misura della mortalità infantile nella popolazione italiana dal 1873 in poi. — Alcune osservazioni sul VI Censimento generale della popolazione italiana (1º dicembre 1921). — Un vol. di pagg. VIII-154	» 12 —
Volume XVIII.	— C. Gini e R. d'Addario. — Intorno alla portata delle date di nascita differite per i nati alla fine dell'anno. — Un vol. di pagg. VIII-175	» 12 —
Volume XIX.	— G. De Meo. — Distribuzione della ricchezza e composizione demografica in alcune città dell'Italia Meridionale alla metà del secolo XVIII. — Un vol. di pagg. XII-91	» 10 —
*Volume XX.	— E. Cianci. — Dinamica dei prezzi delle merci in Italia dal 1870 al 1929. — Un vol. di pagg. XVI-558	» 35 —
Volume XXI.	— A. Di Comite. — I Noli e la Bilancia dei Debiti e dei Crediti in Italia nel periodo 1925-1928. — Un vol. di pagg. 120	» 15 —

# Segue Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica

## Segue ANNALI DI STATISTICA.

Volume XXII.	— Revisione delle zone agrarie secondo la Circostrizione amministrativa dei Comuni in esse compresi al 21 aprile 1931-IX. — Un vol. di pagg. VI-259 .....	» 20 —
*Volume XXIII.	— G. Barsanti. — Le vicende del patrimonio dell'azionista italiano durante il periodo 1913-1928 — Un vol. di pagg. VIII-228 .....	» 20 —
*Volume XXIV.	— D. De Castro. — La statistica giudiziaria penale. — Un vol. di pagg. VIII-288 .....	» 25 —
Volume XXV.	— Le denunce ritardate di nascita per i nati alla fine dell'anno nei Compartimenti ed in alcune Provincie più caratteristiche dell'Italia. — Un vol. di pagg. VI-153 .....	» 15 —
Volume XXVI.	— Atti del Consiglio Superiore di Statistica — Sessione ordinaria 9-10 gennaio 1931-IX — Un vol. di pagg. 329 .....	» 20 —
*Volume XXVII.	— Atti del Consiglio Superiore di Statistica — Sessione ordinaria 21-22 dicembre 1931-X. — Un vol. di pagg. 273 .....	» 25 —
*Volume XXVIII.	— Statistica della produzione bibliografica italiana nell'anno 1929. — Un vol. di pagg. VII-106 .....	» 8 —
*Volume XXIX.	— Atti del Consiglio Superiore di Statistica — Con un discorso di S. E. il Capo del Governo — Sessione ordinaria 14-15 dicembre 1932-XI. — Un vol. di pagg. 496 .....	» 25 —
*Volume XXX.	— Indice bibliografico degli Annali di Statistica dal 1871 al 1933. (Indice per autori, indice cronologico, indice sistematico per argomenti, elenco alfabetico dei nomi) (in corso di stampa).	
*Volume XXXI.	— La Statistica della produzione libraria italiana nel 1930. — Un vol. di pagg. VII-80 ..	L. 6 —
*Volume XXXII.	— L'azione promossa dal Governo Nazionale a favore dell'incremento demografico e contro l'urbanesimo — Un vol. di pagg. VIII-105 .....	» 8 —
*Volume XXXIII.	— Atti del Consiglio Superiore di Statistica. — Sessione ordinaria 4-5 dicembre 1933-XII. — Un vol. di pagg. 458 .....	» 20 —

## XV. — ATLANTE STATISTICO ITALIANO.

PARTE I. — *Natalità, mortalità, densità della popolazione.* — Un grande volume (85 tavole policrome, nel formato di cm. 62 × 52) rilegato in mezza tela ..... L. 500 —

Volume composto di cinque grandi cartogrammi (ognuno di 17 tavole policrome) alla scala di 1 a 500 mila. I primi quattro danno rispettivamente i quozienti di natalità e di mortalità in ciascun Comune prima e dopo la guerra (secondo le circoscrizioni al 31 dicembre 1914 e al 31 dicembre 1924-III), sulla base dei nati e dei morti nei periodi 1910-14 e 1922-24 e delle popolazioni censite il 10 giugno 1911 e il 1° dicembre 1921; il quinto rappresenta la densità della popolazione, sulla base del censimento del 1° dicembre 1921, nelle singole circoscrizioni comunali esistenti al 31 dicembre 1924-III. Per l'illustrazione della parte I dell'« Atlante Statistico Italiano » possono vedersi le seguenti pubblicazioni: PROF. L. GALVANI: *L'Atlante Statistico Italiano* — Parte I — Relazione all'XI Congresso Geografico italiano — Napoli 1930 — (12 pagine e 5 cartine policrome fuori testo). (L. 2,50). PROF. C. GINI: *L'Atlante Statistico Italiano* — Conferenza tenuta durante il corso di cultura assicurativa dell'anno 1930 presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (20 pagine e 5 cartine policrome fuori testo). (L. 3).

\*PARTE II. — *Nuzialità, variazioni della popolazione dal 1911 al 1921, reddito medio, frazionamento della proprietà terriera.* — Un grande volume (90 tavole policrome nel formato di cm. 62 × 52) rilegato in mezza tela L. 500 —

Volume composto di sei cartogrammi, dei quali 5 alla scala di 1 a 500 mila ed 1 alla scala di 1 a 1 milione. I primi cinque sono come quelli della Parte I, divisi in 17 tavole ciascuno e rappresentano ordinatamente la nuzialità media nel quinquennio 1910-14 e quella nel triennio 1922-24, nelle singole circoscrizioni comunali esistenti al 31 dicembre 1914 e al 31 dicembre 1924; l'aumento medio (aritmetico) annuo della popolazione legale dal censimento 10 giugno 1911 al censimento 1° dicembre 1921; il frazionamento della proprietà terriera nel 1913 e quello nel 1924, in base all'estensione media della superficie agraria e forestale per articoli di ruolo. L'ultimo cartogramma, diviso in 5 tavole, rappresenta nei territori degli antichi Circondari, l'ammontare medio del reddito accertato nel 1924 ai contribuenti dell'imposta di R. M. delle categorie B e C.

## XVI. — CATASTO AGRARIO 1910.

Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento dell'Umbria) (1911), volume VI, fascicolo II .....	L. 6 —
Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento del Lazio) (1911), volume VI, fascicolo III .....	» 6 —
Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento delle Marche) (1912), volume VI, fascicolo I .....	» 6 —
Introduzione Catasto agrario Marche-Umbria-Lazio (1912), volume VI .....	» 6 —
Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento della Lombardia), volume II, Introduzione .....	» 10 —
Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento della Lombardia), volume II, fascicolo unico (1913) .....	» 10 —
Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento del Veneto), volume III, fascicolo unico (1915) con carte topografiche .....	» 6 —

## XVII. — CATASTO AGRARIO 1929.

Aggiornamento del Catasto agrario — Formazione del Catasto Forestale. — Un Vol. di pagg. 129 .....	L. 15 —
Catasto agrario — Istruzioni aggiuntive per il suo aggiornamento (Circolare n. 65 del 5 maggio 1930-VIII). — di pagg. 27 .....	» 3 —
Catasto agrario — Esempio di aggiornamento. — Un vol. di pagg. 116 .....	» 8 —
Catasto agrario — Istruzioni aggiuntive per la sua formazione « ex novo » (Circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII). — di pagg. 24 .....	» 3 —
Catasto agrario — Esempio di rilevamento « ex novo ». — Un vol. di pagg. 166 .....	» 10 —

# Segue Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica

## Segue CATASTO AGRARIO 1929

\*Catasto agrario - Fascicoli provinciali nel formato speciale 45 x 30 in vendita al prezzo di L. 15 ciascuno.

*Fascicoli pubblicati:* Fascicolo n. 9 La Spezia; n. 14 Cremona; n. 16 Milano; n. 20 Bolzano; n. 21 Trento; n. 23 Padova; n. 24 Rovigo; n. 30 Fiume; n. 36 Ferrara; n. 38 Modena; n. 40 Piacenza; n. 41 Ravenna; n. 43 Arezzo; n. 46 Livorno; n. 47 Lucca; n. 48 Massa e Carrara; n. 50 Pistoia; n. 52 Ancona; n. 53 Ascoli Piceno; n. 57 Terni; n. 71 Bari; n. 72 Brindisi; n. 75 Taranto; n. 76 Matera; n. 77 Potenza; n. 84 Enna; n. 87 Ragusa; n. 90 Cagliari.

Ciascun fascicolo, di grande formato, contiene: una prima parte sui risultati della catastazione (suddivisa in 5 capitoli e 17 paragrafi) intitolata «Cenni illustrativi» nella quale si dà notizia del metodo delle rilevazioni, qualificazioni, classificazioni e produzioni, avvicendamenti, territorio, terreno agrario, popolazione, aziende agricole, bestiame, superfici, produzioni unitarie, confronti con il Catasto precedente.

Segue la parte «Avvertenza alle tavole», per la più facile interpretazione dei dati. Alle avvertenze, seguono due tavole riassuntive per la Provincia, le regioni e le zone agrarie, contenenti: la 1) la ripartizione percentuale della superficie agraria e forestale, e la distribuzione percentuale della popolazione presente e residente; la 1-bis) la distribuzione percentuale del bestiame, distinto per specie e categorie economiche.

Le tavole che seguono, Tav. II-III, contengono ciascuna, per Province, regioni agrarie, zone agrarie, e per singoli Comuni, sette quadri: I) Dati generali (geografici, demografici; dati sulle aziende agricole e sul bestiame); II) Superficie delle qualità di coltura; III) Superficie dei seminativi; IV) Superficie delle colture legnose; V) Superficie e produzione delle singole coltivazioni; VI) Produzione dei cereali; VII) Produzione dei foraggi.

Una nitida carta corografica, fuori testo, completa i fascicoli di ciascuna Provincia.

\*Commento ai primi risultati del Nuovo Catasto Agrario (1929) - pag. 14 ..... L. 2 —

## XVIII. — CATASTO FORESTALE.

Aggiornamento del Catasto Agrario - Formazione del Catasto Forestale. — Un vol. di pagg. 129 ..... L. 15 —

\* Fascicoli provinciali nel formato 45 x 30, con tre carte polierome fuori testo alla scala 1:200.000.

Fascicolo 25. — Provincia di Treviso (1929) pagg. XII-120 ..... » 20 —

Fascicolo 29. — Provincia di Vicenza (1929) pagg. XX-162 ..... » 20 —

Ciascun fascicolo, di grande formato, contiene: a) una prima parte, intitolata «Cenni illustrativi sui risultati del Catasto forestale» divisa in vari capitoli, e corredata da numerosi prospetti, nella quale — premesse opportune notizie di carattere generale — sono presi in esame i risultati del Catasto forestale, ponendone in rilievo il significato e gli aspetti caratteristici, anche in confronto al passato, sia come estensione, appartenenza e forme di governo dei boschi, sia come produzione; b) una seconda parte, «Avvertenze alle tavole», nella quale vengono forniti tutti i ragguagli necessari alla interpretazione dei termini tecnici che accompagnano i dati e la consultazione delle tavole; c) una terza parte, la più voluminosa, rappresentata dalle «Tavole» che sono di tre tipi:

1° tipo (Tav. I) in cui per i singoli Comuni, e loro raggruppamenti (Zone agrarie, Regioni agrarie, Province) figurano i dati di superficie ed i corrispondenti dati di produzione (legname da lavoro e combustibile) relativi a ciascuna forma di governo boschivo e agli altri terreni saldi con piante legnose;

2° tipo (Tavole II, III e IV, ciascuna in 7 quadri) in cui rispettivamente per il complesso della Provincia, per Regione agraria e per Zona agraria in essa Provincia esistenti, sono indicate le notizie sulla superficie, per qualità di coltura, per forme di governo e categoria di proprietà; la costituzione dei boschi, puri e misti, per ciascuna qualità di bosco (16 qualità) coll'indicazione delle specie legnose e della superficie occupata da ciascuna di esse; la produzione legnosa, considerata; colle relative ripartizioni per qualità di prodotto, per ciascuna qualità di bosco (22 qualità); i prodotti non legnosi; i boschi a produzione inferiore alla normale il contributo dato dai boschi e da detti altri terreni saldi, all'esercizio del pascolo;

3° tipo (Tav. V, in 7 quadri) in cui per il territorio di ciascuna Comune, sono fornite in sintesi le notizie più importanti contenute nelle tavole del 2° tipo.

Le tre carte a colori che accompagnano ogni fascicolo, pongono in evidenza il coefficiente di boscosità di ciascun Comune le forme di governo boschivo ed i boschi a produzione inferiore alla normale, coi dettagli del caso.

## XIX. — PUBBLICAZIONI AGRARIE E FORESTALI.

### I. — Del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (1909-1925):

Superficie territoriale e superficie agraria e forestale dei Comuni del Regno d'Italia al 1° gennaio 1913 ..... L. 12 —

Il vino in Italia - Produzione - Commercio - Prezzi (1914) ..... » 5 —

La potenzialità attuale della produzione del frumento in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1921). » 3 —

La produzione dell'uva e del vino in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1921) ..... » 3,50

La produzione delle olive e dell'olio in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1921) ..... » 3,50

La produzione del granturco e del riso in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1922) ..... » 3,50

Risultati della statistica agraria del dodicennio 1909-1920 (1923) ..... » 6 —

Notizie periodiche di statistica agraria (dal 1910 al 1925) (per annata) ..... » 12 —

Valore della produzione agraria lorda ..... » 6 —

### II. — Dell'Istituto Centrale di Statistica:

#### A) PUBBLICAZIONI VARIE.

\*Osservazioni sulla consistenza del patrimonio zootecnico al 19 marzo 1930-VIII (1934).

I) Bestiame in rapporto al territorio e alla popolazione - pagg. 32 (1934) ..... L. 2 —

II) La composizione qualitativa delle diverse specie animali - pagg. 16 (1934) ..... » 2 —

III) Confronti fra i censimenti 1908 e 1930 - pagg. 24 (1934) ..... » 2 —

\*Commento ai primi risultati del nuovo Catasto Agrario (1929) pagg. 14 (1934) ..... » 2 —

\*Indagine sulle case rurali in Italia (1933 XII). — Un fasc. di pagg. 52 (1934) ..... » 5 —

Le direttive di S. E. il Capo del Governo per l'indagine statistica — Disposizioni esecutive dell'Istituto Centrale di Statistica — I risultati dell'indagine: a) note riassuntive; b) tavole; c) cartogrammi — Le relazioni dei Prefetti sullo stato di abitabilità delle case rurali.

\*I salari agricoli in Italia dal 1905 al 1933-XII - pagg. 12 (1934) ..... » 2 —

# Segue Pubblicazioni dell' Istituto Centrale di Statistica

## Segue PUBBLICAZIONI AGRARIE E FORESTALI

### B) PUBBLICAZIONI FORESTALI

- \**Servizio annuale di statistica forestale* (Istruzioni per le Provincie provviste del Catasto Forestale) — Pagg. 65 (1934) L. 3 —  
 Istruzioni per le rilevazioni periodiche di statistica forestale, il cui regolare servizio è stato iniziato nel 1934. *Parte prima* — Funzionamento del servizio; Anno statistico; Unità territoriale e di rilevazione; Variazioni territoriali; Boschi ed altre qualità di coltura; Forme di governo boschivo; Appartenenza dei boschi. *Parte seconda* — Superficie dei boschi e loro variazioni. *Parte terza* — Prodotti legnosi e non legnosi. *Parte quarta* — Schede di campagna; Periodo di raccolto dei prodotti non legnosi; Trasmissione delle schede. *Parte quinta* — Istruzioni speciali per il 1933-34. — In allegato le schede.
- \**Servizio annuale di statistica forestale* (Istruzione per le Provincie non ancora provviste del Catasto Forestale) — Pagg. 68 (1934) » 3 —  
 La pubblicazione è analoga alla precedente e contiene gli stessi capitoli con le varianti dovute alla mancanza, per ora, del Catasto Forestale in corso di formazione nel Regno. Seguono in fac-simile i vari tipi di scheda.
- \**I prodotti non legnosi dei boschi* — pagg. 15 (1934) L. 2 —

## XX. — PUBBLICAZIONI VARIE.

### PREZZI E COSTO VITA:

- Riassunti annuali dei prezzi*: Anni 1930; 1931; \*1932 \*1933 — per ogni fascicolo L. 3 —  
*Norme per la formazione dei numeri indici del costo della vita.* — Un fasc. di pagg. 30 » 2 —

### STATISTICHE SANITARIE:

- \**Indagini sulla mortalità infantile nel Governatorato di Roma* (eseguita per conto della Società delle Nazioni) a cura di C. GINI. — L. DE BERARDINIS. — G. D'ORMEA. — M. FLAMINI. — U. GIUSTI. — L. MAROI. — Un volume di pagg. VIII-331 » 30 —  
*Le malattie mentali in Italia.* — *Alienati presenti nei luoghi di cura al 1° gennaio 1926.* — Un vol. di pagg. \*108-120 » 15 —  
 \**La morbosità per malattie mentali in Italia nel triennio 1926-1928.* — Un vol. di pagg. \*50-68 (esaurito) » 15 —  
 \**Statistica degli Ospedali e degli altri Istituti pubblici e privati di assistenza sanitaria ospitaliera nell'anno 1932.* — Un vol. di pagg. 93 » 6 —

### STATISTICHE ELETTORALI:

- Statistica Elezioni generali politiche per la XXVIII legislatura (24 marzo 1929).* — Un vol. di pagg. 62..... L. 5 —  
 \**Statistica Elezioni generali politiche per la XXIX legislatura (25 marzo 1934).* — Un vol. di pagg. VI-58..... » 4 —

### VARIE:

- Nomenclatura professionale.* — Un vol. di pagg. 73 » 2 —  
*Catalogo della Biblioteca* (Pubblicazioni periodiche fino al 1929). — Un vol. di pagg. 89..... » 5 —  
*Regolamento per la formazione e tenuta del Registro di Popolazione in ogni Comune del Regno.* — Un vol. di pagg. 31 » 2 —

**N. B. — Le pubblicazioni contrassegnate dall'asterisco sono uscite dopo il 30 aprile 1932-X**

**Dirigere le richieste: all'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA**

**ROMA - Via Balbo - ROMA**

**Indirizzo telegrafico: ISTAT**

**NON SI DA' CORSO ALLE RICHIESTE SE NON ACCOMPAGNATE DAL RELATIVO IMPORTO**

Le Filiali delle "Messaggerie Italiane,, esistenti nelle Sedi di Torino, Milano, Bologna, Firenze e Napoli fanno il servizio della vendita delle pubblicazioni di cui al presente elenco generale.

Alle suddette Filiali dovranno rivolgersi le Librerie aventi sede nelle suddette Città, per le loro ordinazioni.

---

---

NOTIZIARIO DEMOGRAFICO:

Abbonamento annuo. . . .	}	Per l'Italia e Colonie. . . .	L. 40 -
		Per l'Estero . . . . .	" 60 -

- Un fascicolo L. 5 -